

COMUNE DI SCANDICCI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 OTTOBRE 2019

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 16:01 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- Merlotti Fausto
- Brunetti Elda
- Pacinotti Stefano
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Francioli Tommaso
- Bonechi Daniela
- D'Andrea Laura
- Vari Alessio
- Pecorini Ilaria
- Giulivo Dario
- Baldini Luigi
- Meriggi Enrico
- Braccini Christian
- Salvadori Alessandro
- Carti Luca
- Tallarico Bruno Francesco
- Bencini Valerio

ASSENTI i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Pacini Giacomo
- Morandi Claudia
- Babazzi Alessio
- Batistini Leonardo

Presenti n. 20 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Vignoli, Meriggi, Brunetti.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Franceschi, Lombardini, Sereni, Anichini e Palomba.

...omissis il resto...

Punto N. 1

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Invito i Consiglieri a prendere posto. Buenasera, inizia la seduta. Il Segretario Generale lo invito a fare l'appello. Grazie. Sono le 16,01. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Buenasera. Mi sentite? Sì. >>

Il Segretario Generale, Dottoressa Landi, procede all'appello dei Consiglieri presenti.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alle comunicazioni. Allora, informo il Consiglio che martedì 29, alle 9,30, sarà dato inizio ai lavori della passerella Badia a Settimo San Donnino, va bene? E chi vuole partecipare in quella data, alle 9,30, praticamente in Piazza Vittorio Veneto, appunto, ci sarà il Sindaco, ci saranno gli Assessori, i Sindaci di Signa, Lastra a Signa, Campi Bisenzio e un rappresentante della Città Metropolitana con il responsabile del procedimento, appunto. Quindi, sono già stati fatti i lavori di svinamento e di bonifica e quindi il martedì 29 c'è questa inizio dei lavori. Quindi, questa. Oh, sì, scusate, lo posso fare un minuto dopo? Fo un'altra comunicazione veloce e poi nomino gli scrutatori. Allora, questo Consiglio aveva deciso, con una mozione, di essere aggiornato per quanto riguarda, dico, le mozioni a che punto erano ecc. Allora, la mozione presentata alla Conferenza dei Capigruppo sull'integrazione di risposta orale, al prossimo Consiglio del 31 ci sarà l'atto. Quindi, questo è in fase di attuazione. La mozione del gruppo Cinque Stelle sul ripristino del prospetto relativo alle mozioni approvate, è già stato attuata. C'è di già. E voi ce l'avete fra il vostro cartaceo. Per quanto riguarda la mozione del Movimento 5 Stelle sull'insediamento Leroy Merlin nell'area ex Margheri, basta vedere il verbale del Consiglio Comunale del 26 settembre. Quindi, questo era l'aggiornamento rispetto a quelle cose, che avevamo deciso. Allora, nomino gli scrutatori: Vignoli..no, lui non si sente bene, boh, vediamo. Meriggi. Devono essere due della maggioranza, vero? Allora, Vignoli e Brunetti. Bene, allora una comunicazione. Da una riunione informale dei capigruppo, non è all'ordine del giorno, ma è stato deciso di presentare una mozione relativa alla situazione della guerra in..oddio stasera, in Kurdistan, scusate eh, c'ho un attimo di. In Kurdistan e che la presenta il Consigliere Francioli. Prego. Prego, Consigliere. >>

La Presidente mette in discussione l'**Ordine del giorno su "condanna dell'intervento militare turco in Siria"** sottoscritto da tutti i Capigruppo Consiliari in quanto tale sottoscrizione assume la valenza della decisione unanime di cui all'art. 28, comma 5 del regolamento del Consiglio Comunale ai fini della discussione dell'argomento non iscritto all'ordine del giorno.

Entrano in aula i Consiglieri Pacini e Babazzi: presenti n. 22, assenti n. 3

Parla il Consigliere Francioli:

<< Grazie Presidente. Giunta, colleghi Consiglieri e Capigruppo. L'ordine del giorno, in discussione oggi, ad oggetto: Ordine del giorno su "Condanna intervento militare turco in Siria". Tutti i Gruppi Consiliari. E' un indirizzo che questo Consiglio Comunale, all'unanimità, poiché l'ordine del giorno è stato sottoscritto in Conferenza Capigruppo da tutti i rappresentanti dei gruppi consiliari oggi presenti, vuole porre una attenzione su una situazione drammatica che in questi giorni stiamo assistendo, come persone, come cittadini, come esseri umani. La situazione del popolo curdo in Siria è una situazione che ha una, che ha avuto in questi giorni una attenzione internazionale, una attenzione europea e una attenzione italiana. Purtroppo, in queste ore, in questi giorni sono vittime dei bombardamenti di forze militari, in realtà, a loro avverse, centinaia di migliaia di persone. Nonostante le 150 ore del cessate il fuoco, istanza presa dalle parti bilaterali, che sono coinvolte in conflitto, a tuttora, a tutt'oggi persone stanno morendo, persone che comunque stanno portando avanti una battaglia e difendendo valori, valori a noi comuni, valori che come cittadini, Unione Europea, cittadini italiani e dunque anche Consiglieri Comunali sosteniamo. C'è un popolo che, purtroppo, da anni, in uno schema internazionale, frutto di conflitti di realtà maggiori a questo, non viene riconosciuto, non solo nei propri valori, non solo nella loro realtà, sistema geografico nazionale, ma che viene spesso ad essere oggetto di immense atrocità. L'ordine del giorno, ovviamente, non chiede al Consiglio Comunale di intervenire in maniera sostanziale, poiché non ne ha competenze, però chiede al Consiglio Comunale di farsi promotore di determinate istanze a sostegno del popolo curdo. Una dichiarazione fatta da un esponente toscano del popolo curdo, pochi giorni fa, citava queste parole: "la nostra causa è la vostra causa" perché se si lasciano degli esseri umani indifesi all'abominio, che adesso stanno vivendo, il problema non sarà solo del popolo curdo, il problema sarà del mondo intero.

Ecco, l'ordine del giorno, ad oggi in esame, chiede alla Giunta, a questa Amministrazione, al Consiglio Comunale, di prendere dei provvedimenti, meramente simbolici, ma anche sostanziali nei fatti. Quello di esprimere anche con mezzi, con mezzi sostanziali, striscioni, grafiche, comunicati, un sostegno ed una vicinanza al popolo curdo. Penso sia una azione che comunque l'Amministrazione può fare e che può dare almeno una educazione e una vicinanza ai cittadini, una sensibilizzazione per una vicinanza dei cittadini a ciò che sta avvenendo adesso. Chiede anche di interrompere qualsiasi rapporto commerciale o istituzionale che sia con la Turchia in questo momento, poiché attrice di questi atti osceni.

In sostanza, si chiede anche all'Amministrazione Comunale di farsi promotore presso l'ANCI Toscana e l'ANCI Nazionale, vista l'assemblea dell'ANCI Nazionale, che sarà a breve, di istanza, di aderire ad istanza di altri Comuni e di altre Regioni, che possono dare una sensibilità, ma anche produrre degli effetti e delle buone pratiche sostanziali per una vicinanza a questo popolo. Nonché di farsi promotore nei confronti del Governo Italiano per sostenere questa popolazione, purtroppo non riconosciuta e martoriata in queste ore, e di condannare formalmente l'intervento turco e l'intervento delle altre forze militari in quella zona, a difesa, appunto, dei

valori che sono anche nostri e sono non solo della Costituzione, sono i valori umani che tutti noi rispettiamo indipendentemente dalla nostra posizione, dai nostri ideali e dalla nostra bandiera politica. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Francioli. Io, prima di procedere eventualmente se ci sono interventi, ma bisogna, mi sono dimenticata c'è da votare i verbali. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< No, dopo. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Possiamo farlo dopo? Allora finiamo uno. Bene, se ci sono interventi su questo, sennò se, come la mozione è stata firmata, se vogliamo procedere alla votazione della mozione. Sì, prego Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Scusate, due parole soltanto. Questa mozione l'abbiamo firmata, l'abbiamo appoggiata, come tutte le mozioni poteva essere migliorata, ci mancherebbe altro. Però, noi l'accettiamo così com'è. Quindi, nessun problema. Il problema è dei rapporti con la Turchia, che volevo io un momentino mettere a fuoco. Cioè, da una parte, la Turchia fa quello che gli pare nella zona, usa i profughi, usa addirittura i foreign fithers italiani, che dice sembrerebbero nelle mani dei curdi, secondo quello che dicono loro. Ecco, questi ricatti come il ricatto economico, che la Turchia vuole fare e ha già fatto verso l'Europa, quando c'era il passaggio dei profughi dalla Grecia, che poi andavano sui Balcani, ecco questi ricatti io credo che l'Unione Europea, ma anche noi nel nostro piccolo, non si debbano accettare. Il punto importante, comunque, che viene alla luce ora, adesso, è anche il fatto dell'appartenenza, della richiesta della Turchia di entrare nell'Unione Europea. Ecco, su questo, credo che ne è stato discusso, noi non siamo certo noi qui a Scandicci che cambieremo gli indirizzi nazionali o addirittura europei. Però, ecco, alla luce di quello che è accaduto, io credo, per lo meno, che si possa esprimere o almeno io esprimo un parere contrario fino a che la Turchia non avrà, non sarà rientrata in determinati ranghi, allora, forse, si potrà ragionare del loro ingresso. Altrimenti, ci mettiamo un nemico in casa. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi? Bencini Valerio. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, grazie Presidente. Riteniamo doveroso appoggiare questo ordine del giorno in quanto quello che sta avvenendo nei confronti del popolo turco, del popolo curdo non solamente in questa occasione, ma anche negli anni passati, è un popolo che è stato oggetto di persecuzioni, di genocidi di massa nei confronti dei vari confinanti, prima

dell'Iraq, ora della Turchia, della Siria e in altre varie occasioni. E' importante ribadire anche in questa sede l'impegno di dare segnali importanti che peraltro già il Governo sembra andare in questa direzione e sarebbe importante anche riuscire a dare un segnale imminente come il blocco delle forniture di vendita delle armi alla Turchia, che se fosse fatto come ha proposto il Ministro Di Maio sarebbe la prima volta nella storia che viene preso un provvedimento del genere, che va a bloccare anche le forniture in corso. Quindi, è un appello importante, che sottoscriviamo e che sottolineiamo in ogni sua parte e anche valutare la chiusura di ogni eventuale rapporto istituzionale, economico e politico con la Turchia, fino alla fine della crisi, è un segnale molto importante. Anche gli altri punti sono assolutamente condivisibili, quindi il nostro appoggio e il nostro voto sarà favorevole e sosteniamo con forza questa mozione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Vediamo. Non ho altri interventi, per cui possiamo passare alla votazione della mozione. Credo la dichiarazione di voto, comunque se volete farla hanno già, si può partire così. Bene. Allora, si può procedere con l'inserimento per la votazione.

Sì, apertura della votazione. Ordine del Giorno condanna intervento militare turco in Siria. Tutti i gruppi consiliari. Prego. Ci risiamo? Bene. Solo lei? Solo te? Allora, Consigliera Vignoli favorevole. Ora, l'unico che non prendeva il voto. Ah, allora, chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22, l'ordine del giorno è approvato. >>

(Vedi deliberazione n. 81 del 24/10/2019)

Punto N. 2

OGGETTO: Approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 26 settembre 2019. (PDCC 82/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, passiamo al Punto n. 2 all'ordine del giorno. Bisogna aspettare? Approvazione dei verbali del Consiglio Comunale del 26 settembre 2019.

C'è qualcuno vuole intervenire? Si può passare alla votazione? Apriamo la votazione.

Ora è aperta la votazione. Prego. Bene, allora Consigliera Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Favorevole. Si chiude la votazione. Bene, presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22. I verbali sono approvati. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 82 del 24/10/2019)

Punto N. 3

OGGETTO: Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci, Forza Italia – UDC su “Intestazione via o piazza a Bettino Craxi”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Posso passare al Punto n. 3? Allora, passiamo al punto n. 3 dell'ordine del giorno – Mozione del Gruppo Centro per Scandicci, Forza Italia – UDC su intestazione via o piazza a Bettino Craxi, proponente Consigliere Carti. Un attimo ancora Consigliere non ha la linea. Prego.>>

Parla il Consigliere Carti:

<< Allora, ne chiedo il rinvio di questa mozione in attesa del Sindaco, che si era preso l'onere di rispondere. So che per impegni istituzionali è fuori e quindi aspetto lui volentieri, ecco per avere una risposta. Per avere una risposta diretta. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Più vicino al microfono, comunque abbiamo capito. Il Consigliere Carti appunto sospende in attesa che. Benissimo, grazie Consigliere. >>

Punto N. 4

OGGETTO: Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su “Segnaletica stradale indicante le fermate della Tramvia”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, Punto n. 4 – Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su “segnaletica stradale indicante le fermate della tramvia”. Presentata da Meriggi e risponde l'Assessore? Il Consigliere? No, l'Assessore Anichini. Ah, ma ci sono interventi? No, devono ripresentare. No, pensavo che la si desse per letta, io. No? >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Presidente, io la do per letta, se ci sono..(parole non comprensibili)..>>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Quindi, la dà per letta. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, grazie Consigliere. Prego, Consigliere Merlotti.>>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie Presidente. Colleghi. In merito alla mozione a firma del Gruppo Lega Salvini Premier a firma del Consigliere Meriggi, già nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, informalmente, avevo proposto, sentito anche i colleghi della maggioranza, una, avevo presentato al Consigliere Meriggi, al collega Meriggi una proposta di emendamento che, chiaramente, ufficializzo oggi in seno a questa discussione e poi la presenterò alla Presidenza. E, di fatto, chiedevo di emendare il dispositivo finale, dopo "si impegna il Sindaco e la Giunta" rispetto all'attuale, con la seguente dicitura: "ad attuare tutte le possibili azioni al fine di rendere più riconoscibile la dislocazione delle fermate della tramvia". Questa è la proposta di emendamento, che il collega Meriggi ha ricevuto. E è a nome chiaramente della maggioranza. Chiedo al collega Meriggi di farci sapere. Sì, la presento alla Presidenza, certo. Grazie. Collega Meriggi, aspetto di sapere cosa ne pensa. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Merlotti. Consigliere Meriggi, prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, accolgo l'emendamento presentato, non ho visto i firmatari, penso sia da tutti i gruppi di maggioranza. Non ho visto chi sono i firmatari, comunque accolgo l'emendamento, a patto che è vero io presento una mozione con la dicitura che porta un pochino un velo un po' generico sulla cosa, io chiedo che, accetto l'emendamento perché è meglio che sia votato un qualcosa che poi, invece, non venga approvato niente. Però, chiedo, chiedo che si possa fare una verifica fra sei mesi, certo no domani, domani non va dall'Anichini a chiedergli: allora, dove li hai messi i cartelli? E' normale. Però, che tra sei mesi si possa fare una verifica su questa cosa qui, in modo che si possa vedere che ci sia stato veramente un lavoro dietro. Perché troppe volte si modifica le mozioni, si modifica gli ordini del giorno e poi si lasciano in un cassetto. Io accetto, ripeto, l'emendamento, a patto che poi, fra sei mesi, ci si possa rivedere e controllare se questo discorso va avanti. Grazie Presidente. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Meriggi che accetta l'emendamento. Per cui, io credo si possa procedere e aprire la votazione su questa mozione, così come emendata. Sì, sì nella forma emendata. Infatti, si procede alla votazione. Allora, possiamo. Ecco, è aperta la votazione. Allora, Consigliera Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini, prego. Favorevole. Bene, si chiude la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22, contrari nessuno. La mozione è approvata così come emendata. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 83 del 24/10/2019)

Punto N. 5

OGGETTO: Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci, Forza Italia – UDC “Presto i giochi per bambini – Asilo Eleonora Benvenuti Turziani”.

Parla la Presidente Lezzeri:

<< Passiamo..è possibile? Si può passare al Punto n. 5? Allora, Punto n. 5 – Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia – UDC “Presto i giochi per i bambini all’Asilo Eleonora Benvenuti Turziani”. Quindi, questa mozione risponde? Ah, Carti. Prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, abbiamo presentato questa mozione in quanto lì, chiaramente, mancano i giochi. So che l’Amministrazione, intanto, sembra si sia attivata in una qualche misura. Quindi, la mozione vuole essere anche uno stimolo affinché si possa fare alla svelta questo intervento. E credo che questo stimolo possa darlo tutto il Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi? Consigliere Merlotti, prego. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie signor Presidente. Su questo ne abbiamo discusso anche come gruppi di maggioranza e andiamo, diciamo, nell’indirizzo auspicato dalla mozione del collega Carti, ma chiedo, eventualmente, l’intervento dell’Assessore Lombardini, che possa relazionare anche al Consiglio, per metterci poi in condizione di poter, diciamo, intervenire ed eventualmente votare con cognizione di causa perché so che ci sono diciamo degli avanzamenti rispetto alle richieste della mozione, che ha fatto il Consigliere Carti. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Merlotti. Assessore Lombardini, prego. >>

Parla l’Assessora Lombardini:

<< Grazie Presidente. Allora, ringrazio innanzitutto il Consigliere Carti della sollecitazione. Il mio intervento si limita fondamentalmente a dare lo stato dell’arte della situazione rispetto alla domanda formulata sugli interventi del giardino della Turziani. Ad onor del vero nel dicembre del 2018 è stato fatto un primo intervento ricognitivo da parte della sottoscritta e dell’Ufficio Tecnico, mirato a capire le attuali

condizioni, anche sotto il profilo degli interventi sulla parte strutturale della Turziani, che attualmente ha un resede che risente molto del passare del tempo e che non è mai stato ammodernato. Per questo motivo, sono stati fatti dei successivi sopralluoghi da parte sia dei tecnici dei lavori pubblici, sia da parte dell'Ufficio Ambiente, che hanno portato ad una redazione di una piantina, in maniera tale che abbiamo avuto cognizione di quelli che sono gli interventi sulle parti strutturali dell'edificio e della parte del resede che devono essere attuati, al fine di trasformare completamente tutta l'area. Successivamente, nel mese di settembre, abbiamo fatto un incontro anche con i dirigenti, volti a scegliere proprio le modalità di intervento su quell'area, e quindi ci siamo dati appuntamento all'interno degli uffici per il 9 di novembre per delineare la fase attuativa finale e procedere poi con la trasformazione di quest'area. Voglio precisare che per quanto riguarda le risorse sono già state indirizzate e quindi sono presenti nei capitoli di bilancio, pertanto, si tratta a questo punto di affinare quelli che sono gli interventi, economizzando naturalmente rispetto a quelle che sono le attuali risorse dell'Amministrazione, ma ritengo che rispetto anche ai progetti, che sono stati fatti, sarà una trasformazione radicale di quel resede e, anche soprattutto, da un punto di vista innovativo con i materiali che verranno utilizzati al loro interno, in maniera tale che verranno installati sia dei giochi, sia sfruttando anche la conformazione proprio logistica di quella scuola, in maniera tale che possa essere sfruttata nella maggiore superficie possibile da parte di tutti i bambini, che sono presenti all'interno della scuola. Quindi, riteniamo che per il 2020 sarà sicuramente attuato, visto lo stato dell'arte attuale, tutta la trasformazione del resede della Turziani. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Con queste precisazioni possiamo passare alla votazione della mozione. Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo..si? Pecorini, sì. Prego, Consigliera. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole anche se ci tengo a sottolineare e a ribadire l'attenzione e l'impegno di questa Amministrazione, in particolare dell'Assessorato all'Ambiente riguardo al verde pubblico e all'attenzione, in particolare, che viene rivolta alle aree dedicate ai bambini. Grazie.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei, Consigliera. Possiamo aprire la votazione. Consigliera Vignoli. >>

Parla la Consigliera Vignoli:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliera Pecorini. Consigliera Pecorini. >>

Parla la Consigliera Pecorini:

<< Favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Favorevole. Prego. Si può chiudere la votazione.

Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22, la mozione è approvata. >>

(Vedi deliberazione n. 84 del 24/10/2019)

Punto N. 6

**OGGETTO: Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci, Forza Italia – UDC
“Ricognizione e messa in sicurezza fiume Vingone/Socet”.**

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla mozione n. 6 – Mozione del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia UDC – Ricognizione e messa in sicurezza del Fiume Vingone/Socet.

Chi richiede di intervenire? Consigliere Carti, prego.>>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, questa è una situazione, una mozione che mira a svolgere una semplice operazione di manutenzione, che magari sarà senz'altro all'attenzione del Comune. In particolare, volevo, ho fatto, abbiamo fatto questa mozione anche perché nella zona della Socet, come sapete meglio di me, ci sono una serie di garage sottostanti, che potrebbero, eventualmente, insomma essere messi a rischio da una esondazione particolare. Quindi, niente, io chiedo solo la manutenzione con la ripulitura di questo, del fiume Rigone. Grazie. No, Rigone, scusi. >>

Esce dall'aula il Consigliere Pacini: presenti n. 21, assenti n. 4;

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei, Consigliere. Prego. Ci sono interventi su questo? Dichiarazioni di voto? Ah sì, Assessore prego. Assessore. Allora, Baldini, parla l'Assessore o parla? Bene, bene. Allora, Consigliere Baldini, poi facciamo intervenire l'Assessore Lombardini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Vorrei semplicemente aggiungere una postilla: la mozione parla della risistemazione della Socet al di là del Vingone. Io volevo semplicemente, come dire, fare presente, l'Assessore magari, ah l'Assessore ecc, che nel lato destro del Vingone, dove c'è il parcheggio lì intorno Via di Tiziano, ci sono delle infiltrazioni dell'acqua che vengono fuori dal Vingone e allagano il parcheggio pubblico e perfino la strada. Ora, a mio modestissimo avviso, basterebbe fare dieci metri di un fossetto, prolungando quello che c'è, proprio ai piedi dell'argine del Vingone, in maniera che l'acqua o che filtra o che piove si immetta nel fossetto che già esiste. Si tratterebbe solo di scavare una fossetta per dieci metri sul lato destro. Con l'occasione, magari,

perché ho visto che sul lato destro viene fatta una riqualificazione del giardino, effettivamente, un bel lavoro, un giardino che ci sono dietro le case di Via Tiziano, e quindi basterebbe solo questo. Con l'occasione, invece, che dirlo a voce glielo dico al microfono. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego. >>

Parla l'Assessora Lombardini:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, dunque, mi ricollego a quello che ha detto adesso il Consigliere Baldini per aggiornare da un punto di vista, da questo punto di vista il Consiglio dicendo che tutto quello che è stato segnalato, sia all'interno della mozione, sia all'interno dell'intervento fatto adesso dal Consigliere è allo studio dell'Ufficio Tecnico. Facendo un po' di chiarezza sulla questione del Vingone e della Socet, naturalmente il responsabile lì della manutenzione e di tutta l'area, che è stata oggetto della mozione, è appunto il Consorzio di Bonifica. Il Consorzio di Bonifica è già stato attenzionato da parte degli uffici comunali in più occasioni. Sono stati fatti anche, prima che venisse presentata la mozione, due incontri insieme al Consorzio di Bonifica e anche alla Regione Toscana, perché una parte della competenza attiene al Genio Civile e quindi Regione Toscana. Naturalmente, questi due incontri, per la messa in sicurezza complessiva del Vingone, riguardano anche lo studio di quello che diceva lei sul lato del fossetto di via, che incide su Via Tiziano. Mentre, per quanto riguarda la mozione, con la richiesta della manutenzione e degli sfalci, è strettamente connessa la manutenzione di quell'area, che è appunto di pertinenza, parte del Consorzio di Bonifica, ovviamente anche per la parte degli sfalci e parte anche del Genio Civile per quanto riguarda la ristrutturazione o comunque gli interventi, che vanno ad incidere sulla eliminazione della fuoriuscita del Vingone e quindi degli allagamenti, che diceva lei, sulle pertinenze delle abitazioni, che riguardano quell'area lì. Occorre fare, effettuare un altro sopralluogo in questo caso operativo, sempre insieme al Consorzio e al Comune e quindi anche a Società Autostrade, perché ovviamente c'è da considerare che la vicinanza anche delle Autostrade e quindi la pertinenza e la competenza da parte di Società Autostrade, incide anche sulle soluzioni, che verranno valutate e studiate e portate avanti anche da parte dell'Amministrazione Comunale. Questo ulteriore sopralluogo deve essere fatto, i due incontri precedenti sono allo studio, quindi sia dell'Ufficio Comunale e dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Ambiente, ma soprattutto anche da parte del Consorzio di bonifica. Quindi, valuteremo e staremo sempre, stiamo dietro a questa valutazione e questa soluzione perché abbiamo ben presenti i precedenti episodi perché sappiamo tutti che attraverso delle vere e proprie bomba d'acqua, come si sono purtroppo, spesso e volentieri, effettuate sul territorio comunale, ci sono state delle esondazioni o comunque degli allagamenti, che hanno comportato sia l'intervento della Protezione Civile, sia eventuali possibili danni nei confronti dei residenti delle pertinenze delle abitazioni, che riguardano quell'area. Quindi, siamo presenti rispetto a questa soluzione. Naturalmente, quella che veniva proposta io, da un punto di vista tecnico, non sono in grado ovviamente di dire come possa essere

risolta. Dico semplicemente che l'Ufficio Tecnico è al lavoro su questo, già da tempo, per trovare una soluzione, che possa essere risolutiva della problematica. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Do la parola a Meriggi. Prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie Presidente. Mah, volevo fare una domanda all'Assessore, visto che questi sono problemi, che ormai di anno in anno si ripresentano sempre: ci sono dei tempi di intervento da parte del Consorzio della Bonifica del Chianti, che ci danno delle certezze su quando interverranno, o ancora qui si parla solo di incontri, studi? Perché il problema del Vingone esiste da anni e tutte le volte si sente che il Consorzio di Bonifica che deve intervenire, però non interviene mai. E' puntuale solo a mandarci il bollettino a casa. Poi, il resto, non si è mai visto.

Quindi, faccio una domanda: ci sono dei tempi? Almeno così ci dà anche modo più di poter votare questa mozione nella maniera più giusta. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Assessore. >>

Parla l'Assessora Lombardini:

<< Allora, dunque i tempi..sì, grazie. Dunque, per quanto riguarda i tempi, come ho detto, sono già stati fatti due incontri preliminari. Manca il terzo che è quello che poi operativo che ci dà la cadenza della soluzione esecutiva. Quindi, nelle prossime settimane, perché ora ritengo che sia stato fissato il prossimo incontro a breve, quindi entro novembre, non so se sarò in grado di dare una data definitiva con il prossimo Consiglio, però mi impegno per fare in modo di dare un crono programma delle attività. Non si sta trattando solo ed esclusivamente con il Consorzio di Bonifica perché gli interventi strutturali riguardano più soggetti e quindi, però, l'incontro operativo, che verrà fatto a breve, è proprio per darci un crono programma sugli interventi successivi. Mi impegno a verificare se lo abbiamo già fissato a darvelo come riferimento il 30 di ottobre o il 31, non so quando verrà fatto il prossimo Consiglio. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Luca Carti, prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, anche alla luce dell'ultima dichiarazione dell'Assessore, io mi considero soddisfatto delle risposte ricevute e quindi spero che venga tenuto conto anche delle osservazioni fatte. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono dichiarazioni di voto? Sì, Merlotti. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie Presidente, colleghi. Ringrazio l'Assessore per le risposte precise e puntuali, esaustive della questione. E ritengo anche corretto, a questo punto, dichiarare diciamo il voto favorevole alla proposta presentata dal collega Carti che, a questo punto, può essere anche utile e di stimolo, ma soprattutto anche per il futuro incontro riguardo, appunto, anche all'Assessore come atto di indirizzo che auspica, appunto, una serie di interventi su quella realtà, che possa essere appunto anche di aiuto all'Assessore nel corso dell'incontro, che avrà. E poi ringrazio l'Assessore per l'impegno che si è presa a, diciamo, informare il Consiglio del prossimo incontro dove, probabilmente, avremo maggiore, come dire, certezza riguardo alla tempistica, diciamo agli interventi relativi su questa situazione. Quindi, esprimiamo il voto favorevole. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Se non ci sono, la dichiarazione di voto l'ha fatta lui per la maggioranza, sarei per aprire la votazione su questa mozione.

Consigliera Pecorini. Favorevole. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti nessuno. 21, allora 21. Bene, allora 21. Il Pacini sì. Però, io non vedo ora il totale, non rivedo il totale. Mi rimettete il totale, sennò devo mettere tutti i nomi sennò. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< No, sono 21 favorevoli. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< 21 favorevoli. E' all'unanimità, comunque. Approvato all'unanimità. Se non si torna indietro non si sta a rifare tutti i nomi. Bene, allora la mozione è approvata.>>

(Vedi deliberazione n. 85 del 24/10/2019)

Punto N. 7

OGGETTO: Mozione del gruppo Partito Democratico su realizzazione del nuovo ingresso autostradale A1 – Scandicci e realizzazione dei lavori di completamento della galleria autostradale di Casellina.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo allora al punto n. 7 – Mozione del Gruppo Partito Democratico su realizzazione del nuovo ingresso autostradale della A1 – Scandicci e realizzazione dei lavori di completamento della galleria autostradale di Casellina. Il relatore è Pacinotti. La illustra? Prego, Consigliere Pacinotti. >>

Parla il Consigliere Pacinotti:

<< Grazie Presidente, buonasera a tutti. La mozione che presento oggi riguarda un tema fondamentale per la qualità della vita degli scandiccesi e per il tessuto produttivo e industriale. Sto parlando di due delle opere ancora in corso della nostra

città, cioè la realizzazione del nuovo ingresso autostradale nella zona di Via della Pace Mondiale e il completamento dei lavori della galleria autostradale di Casellina. In passato le realizzazioni delle infrastrutture, quali l'autostrada A1 e la FI-PI-LI hanno reso possibile il grande sviluppo della nostra zona industriale, artigianale e produttiva. Ad oggi, l'espansione della nostra città, l'aumento del traffico, dei flussi di traffico, ha reso queste strutture incapaci di recepire a pieno questi aumenti di traffico. Perciò, Autostrade per l'Italia, in merito al primo intervento, cioè quello della realizzazione di un nuovo casello autostradale, sempre in quella zona della rotonda della 17 Marzo della Pace Mondiale ha presentato un progetto, l'inverno scorso, ed è un progetto completamente finanziato da Autostrade per l'Italia. Il secondo intervento, anch'esso interamente finanziato da Autostrade per l'Italia, consiste nel completamento della galleria autostradale di Casellina, che prevede la realizzazione di un giardino pensile, di una struttura direzionale e di un nuovo impianto sportivo. Entrambe queste opere attendono soltanto le autorizzazioni amministrative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, vista la nuova gestione, gestione politica del Ministero, e la grande attenzione che il Ministro De Micheli ha portato alle grandi opere della zona fiorentina, in particolar modo di Firenze, per quanto di sua competenza è opportuno che la Giunta acceleri l'iter per concludere queste opere tanto attese dalla cittadinanza. >>

Entra in aula il Consigliere Batistini, lascia la seduta il Consigliere Carti e rientra il Consigliere Pacini: presenti n. 22, assenti n. 3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Pacinotti. Ci sono interventi? Allora, Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Brevissimo. Assolutamente favorevoli a sollecitare gli interventi presso il Ministero sul nostro territorio. Semplicemente con un emoticon, con uno smile qui accanto faccio notare che più volte in questo Consiglio è stato affermato che il tappo era Toninelli e che sarebbe stato lui il blocco di queste cose già finanziate. Adesso c'è la De Micheli, mi auguro, voglio dire, che non sia un tappo, come è stato Toninelli. Ecco, lo dico semplicemente con il sorriso sulle labbra, questa mozione l'avremmo votata anche alcuni mesi fa, quando il Ministro era quello precedente. Voteremo pertanto favorevolmente. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Bencini. Consigliere Meriggi, prego.>>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Sì, grazie Presidente. Mah, non si può che essere d'accordo su questa mozione, che è un nodo cruciale sia per Scandicci, sia per tutti quelli che vengono a lavorare a Scandicci, tutti quelli che devono usare il casello autostradale e non per altro non meno importante anche il nodo del giardino pensile e del campo sportivo. Per quanto

riguarda, vorrei fare anche un'altra domanda, ci sono delle garanzie da parte di Autostrade, Anichini facci ridere anche a noi, Anichini, con il telefonino così si ride anche noi. Ci sono delle garanzie da parte di Autostrade? Ci sono delle risposte? Ci s'ha dei tempi o si approva delle mozioni che poi, come sempre, si mettono in un cassetto? Si riesce ad avere una risposta sia dal Ministro che da Autostrade? Faccio questa domanda alla Giunta. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Mah, io vorrei subito dire: ma come è stato possibile creare una situazione di questo tipo di ingorgo indicibile alle autostrade. Ora, le amministrazioni comunali precedenti, immagino dovessero mettersi d'accordo con Autostrade, non è che Autostrade viene sul territorio comunale di Scandicci e, praticamente, fa quello che gli pare. No, c'è sempre un accordo e infatti ancora nella mozione cosa si dice? Si dice prenderemo accordi, vedremo ecc. Io mi domando e dico come è stato possibile che tre flussi, uno che viene dalla FI-PI-LI con due corsie, e la metà, la maggior parte poi vanno sulla A1; il flusso della zona industriale; il flusso della zona residenziale; quindi, praticamente, si può dire che, tra l'altro, considerando solo un flusso della zona industriale, ma è effettivamente abbastanza forte il flusso della zona industriale in determinate ore, come è stato possibile pensare di incanalare tutti questi flussi in un'unica corsia. Questa è. L'unica corsia che entra in A1. Ora, non è che c'è bisogno dei grandi ingegneri. Dei grandi geni, ma una cosa di questo genere ma io vorrei sapere, per curiosità, chi l'ha pensata, chi l'ha adottata, chi l'ha fatta fare. A questo punto, questa mozione certamente mi fa piacere che ci sia un, come dire, un impegno a risolvere questa situazione. Situazione magari creata. Comunque, e devo dire che non ho capito che cosa, perché io avrei avuto piacere che allegata a questa mozione ci fosse anche il progetto, cioè la soluzione. Non voglio dire il progetto, ma almeno ipotizzata la soluzione che viene nominata. Cioè l'Amministrazione Comunale qual è l'oggetto del, diciamo dell'accordo Autostrade Comune di Scandicci per risolvere questo problema? Non è che penso che mi dovete presentare il progetto esecutivo qui in Consiglio Comunale, ma almeno l'idea, il concetto su cui si basa. Perché non vorrei, non vorrei che, alla fin fine, il progetto lo risolva poi la situazione. Una volta, spero non sia quello, ho partecipato ad un, così come spettatore, come cittadino, ad un qualcosa, dice: nuovo progetto per l'Autostrada, per l'ingresso dell'Autostrada. A dire la verità, però, quel progetto a cui ho assistito io, era per il deflusso dell'Autostrada, non per l'accesso all'Autostrada. Ora, credo che il problema non sia solo quello di chi esce dalla A1 per immettersi sulla FI-PI-LI obbligatoriamente, anche questo diciamo è una anomalia perché se io devo andare nella zona industriale, perché mi devo mettere sulla FI-PI-LI? Cioè riconcentrare ancora una volta il flusso, cioè il traffico comprensivo di quelli che proseguono verso Livorno, di quelli che devono andare alla zona industriale, di quelli che devono andare a Scandicci o a Badia a Settimo. Quindi, è chiaro che c'è un problema anche di deflusso dall'Autostrada, quindi in uscita. Ma c'è un problema anche di accesso. Io, allora, avrei avuto piacere di vedere, a grandi linee, uno schizzo, qualcosa come questo, diciamo questa soluzione viene fuori. A questo punto, mi sembra che tutti siamo d'accordo, ho già sentito alcune dichiarazioni ecc,

per proseguire diciamo nella, certamente l'Amministrazione deve proseguire negli impegni per risolvere questo problema. Io il mio voto favorevole certamente si può mettere in questo senso, ma il mio voto favorevole o no avverrà quando ci sarà la soluzione vera e propria, concreta alla visibilità e all'approvazione del Consiglio Comunale, perché così, una mozione così, secondo me, ci doveva essere o è una delibera, cioè ci mettete la soluzione, il progetto ecc, allora diventa una delibera si discute sulla sostanza no sull'intenzione di. Anche perché, ripeto, io vorrei sapere qual è questa intenzione di. Perché qui non so qual è la soluzione. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Vediamo se qualche chiarimento ce lo dà l'Assessore Giorgi. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Ma intanto credo sia importante, utile che sia stato presentato questo ordine del giorno in Consiglio Comunale e credo sia anche importante e positivo e un valore il fatto che anche dalla discussione, che ne è scaturita nel Consiglio Comunale, questo documento, sostanzialmente, sarà condiviso da tutte le forze politiche del Consiglio Comunale, perché alla fine questo è anche un segno, che al di là, giustamente, delle differenze di opinioni e anche importanti su tanti temi, però alla fine, quando si tratta di discutere anche di scelte strategiche, di infrastrutture importanti, che potranno andare a migliorare la qualità della vita e le qualità del nostro territorio, la politica può anche essere capace di superare delle divisioni, ma di condividere comunque quelle scelte strategiche che possono portare un beneficio al territorio. Io credo che questo vada colto come un elemento positivo su cui lavorare insieme. Per quanto riguarda i due interventi proposti o comunque di cui si discute nell'ordine del giorno presentato, per quanto riguarda la galleria artificiale e la copertura diciamo della terza corsia della galleria di Casellina, stiamo parlando di un progetto approvato in Conferenza dei Servizi nel 1999. Cioè interamente finanziato con i soldi dei cittadini e delle tariffe autostradali, che i cittadini stanno pagando nella convenzione del 1997, se non sbaglio, e che ancora non è stato definitivamente completato, una parte ovviamente si è stata realizzata, la terza corsia c'è, la galleria c'è, ma tutte le opere di mitigazione ambientale e l'impiantistica sportiva, che c'è collegata, ancora no. E questa è una ferita che il territorio attende di rimarginare da molto tempo. Il progetto esecutivo e, ovviamente, ripeto, il finanziamento è stato completato, fatto e condiviso dall'Amministrazione. Non è un progetto dell'Amministrazione, quindi noi non approviamo quel tipo di progetti perché non è un'opera nostra, è un'opera nazionale dell'Autostrada, ma il progetto è stato condiviso dell'Amministrazione e inviato all'ultimo via libera del Ministero ad aprile 2018. Quindi, da aprile 2018 ad oggi, siamo ancora in attesa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dica: vai. No a noi, ad Autostrade, fai la gara. Fine. Questo ci devono dire. Devono compilare un foglio e dirci e dirgli fate la gara. Nel frattempo Autostrade si è messa avanti e ha, diciamo, ha cominciato le procedure legate alla gara con quello che si chiama pre-informazione, quindi intanto ha fatto sapere che farà una gara, ha raccolto le adesioni delle aziende che vorranno

partecipare alla gara, quindi siamo tutti pronti in attesa che arrivi questo okay. Sembrerebbe, abbiamo ovviamente provveduto, oltre, naturalmente, alla sollecitazione del Consiglio Comunale, ma anche da noi abbiamo provveduto a sollecitare il nuovo Ministro, anche quello vecchio, ma insomma anche il nuovo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, affinché, come dire, si faccia presente che non stiamo facendo la TAV, ma stiamo completando un'opera vecchia di oltre vent'anni. E quindi sembrerebbe che in tempi relativamente brevi, finalmente, si possa giungere ad una soluzione positiva e che quindi la gara possa partire in tempi ragionevolmente brevi. Io non sto qui, ovviamente, a dire date che mi vengono dette, perché qui ormai si passa da anni, però vi si parla di pochi mesi, non mi si parla di molti anni. Quindi, sembrerebbe che si possa vedere, almeno su quel fronte, la luce in fondo alla galleria, invece che il tunnel, ma insomma diciamo che la conclusione di questo percorso sembrerebbe a portata di mano. Discorso un po' diverso per quanto riguarda il casello autostradale, o meglio un potenziamento e una aggiunta, un diverso accesso al casello sia in entrata che in uscita, ovviamente, all'autostrada e non soltanto in uscita. Lì la situazione, ovviamente, la conoscono tutti, siamo in una situazione di blocco, di congestione soprattutto in determinate ore, che porta o che può portare nel medio o lungo periodo ad un problema di competitività del nostro territorio, perché già oggi, da tempo le aziende sono costrette a far entrare ed uscire i dipendenti, a fare arrivare o a fare partire le merci, in relazione al congestionamento dell'accesso al Casellina. Questo, chiaramente, per un po' può essere una possibilità, alla lunga il rischio è che le aziende possano cominciare a cercare anche altre collocazioni più favorevoli da un punto di vista infrastrutturale e questo noi, ovviamente, non ce lo possiamo permettere. Dobbiamo lavorare per risolvere questo problema. Problema che si è aggravato al fatto che la zona industriale di Scandicci, rispetto a quando l'accesso al casello è stato pensato e progettato, fortunatamente è cresciuta in maniera esponenziale. Solo negli ultimi due anni, e questo non è che lo dice l'Amministrazione, ovviamente, lo dice la Camera di Commercio, nella zona di Scandicci, nel Comune di Scandicci sono stati generati 2.400 posti di lavoro in più. Per carità, verranno con il tram, si metteranno d'accordo, piglieranno una macchina condivisa, ci sarà Uber, ci sarà tutta questa roba qui, però ragionevolmente immagino significa che 2.000, 1.500 macchine in più a venire e andare via arrivano a Scandicci. Quindi, il fagiolone dove ci abbiamo le telecamere, che quindi contano anche le macchine, abbiamo 30.000 veicoli giorno, quindi è evidente che c'è una situazione che per certi aspetti significa che abbiamo una zona industriale vitale. Se non ci fosse nessuno non sarebbe meglio, sarebbe peggio per altre ragioni. Però, è evidente che non possiamo pensare di continuare a non avere una soluzione. Per questo abbiamo lavorato con Società Autostrade perché il problema, ovviamente, è di Società Autostrade. Abbiamo lavorato con la Regione che ha la competenza della Firenze-Pisa-Livorno, che è collegata alla questione dello svincolo. E Società Autostrade ha elaborato e finanziato un primo schema progettuale per realizzare all'altezza del carcere di Sollicciano un accesso diretto al casello autostradale dalla Via Minervini, direttamente al casello sia per entrare che per uscire, quindi non lo so il Consigliere Baldini quale progetto ha visto, a quale iniziativa ha partecipato, però il progetto che Autostrade ha elaborato, serve

ovviamente per uscire dall'Autostrada, ma serve anche, naturalmente, per entrare in autostrada e non è sostitutivo dell'attuale sistema di ingresso in FI-PI-LI e dalla FI-PI-LI all'Autostrada, ma è aggiuntivo rispetto a quel sistema, che quindi resterà, si raddoppierà e questo aiuterà ancora di più, ovviamente, a fare defluire i flussi. Quindi, c'è stato un primo schema progettuale, finanziato dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade, sulla base anche qui di un, di determinati capitoli della tariffa, che servono proprio, sono proprio finalizzati al potenziamento degli svincoli e dei caselli autostradali, questo, questa volontà di lavorare a questo progetto, che è stato già verificato con gli uffici della Regione per quanto riguarda gli aspetti idraulici, perché anche lì il rischio idraulico, poi c'è l'Arno, insomma c'è tutta una serie di problematiche con cui Autostrade ha già lavorato con la Regione Toscana nell'elaborazione di questo progetto, è stato preso il pacchetto, è stato chiesto al Ministero se, appunto, si può continuare a lavorare su questa strada. Anche lì sarà passato forse un anno no, ma insomma dieci mesi, siamo ancora in attesa di una risposta che ci dica: okay, è di interesse nazionale, continuate a lavorare. Anche questo, abbiamo anche su questo sollecitato il nuovo Ministro a darci una risposta positiva a noi, alla Regione Toscana, in tempi rapidi, fermo restando, ripeto, che il progetto non è del Comune di Scandicci, quindi ad una mozione del Consiglio Comunale non può essere allegato nessun progetto, non ci sarà nessuna delibera del Consiglio Comunale che approva nessun progetto perché non è un'opera del Comune. Naturalmente il Consiglio Comunale sarà informato e protagonista di tutte le discussioni, le decisioni, così come abbiamo presentato quello schema, continueremo a lavorare con il Consiglio Comunale per tenere aggiornato di tutti i passi che in questa discussione ci sarà, che naturalmente non sarà né di settimane, né di mesi, perché sarà un processo, ovviamente, nel fare le opere pubbliche di queste dimensioni, che va, che richiederà sicuramente molto tempo. Però, come tutte le cose, anche se non si parte mai, non si arriva mai. E quindi il nostro compito è stato quello di far partire questo processo, l'abbiamo fatto partire, è in corso, e dobbiamo lavorare in questo momento. E' a Roma e quindi bisogna lavorare affinché da Roma ritorni nella nostra disponibilità, perché quando è da queste parti si riesce a farli marciare un po' più velocemente di quando la roba viaggia da quelle parti laggiù, dove un po' ogni tanto si perde nelle nebbie e quindi dobbiamo cercare, questo è l'obiettivo, di farlo ritornare alle nostre latitudini. Quindi, questo è lo stato della situazione. Per quanto riguarda la galleria ormai siamo in fondo, sembrerebbe la situazione in via di sblocco davvero, vediamo però. Io finché non mi dicono è tutto a posto, che il foglio è tornato non ci credo e quindi stiamo comunque lavorando per questo. Per quanto riguarda il casello c'è una ipotesi progettuale, ci sono i soldi, che non è una cosa proprio secondaria e quindi siamo in attesa anche lì che il Ministero ci consenta di proseguire un lavoro per riuscire a dare una risposta anche da quel punto di vista. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Giorgi. Se non ci sono altri interventi, io non ne ho, ci sono dichiarazioni di voto? Possiamo procedere? Ah sì, Baldini. Prego, Consigliere Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Allora, il problema si distingue in due parti: uno, è la sistemazione delle aree intorno al tunnel, per il quale nella convenzione con Autostrade, ovviamente me lo ricordo ancora io, figuriamoci quanto tempo è, doveva essere, da parte ovviamente di Autostrade, provvedere, doveva essere provveduto a giardini, parco giochi, ad alberature a non finire e chi più ne ha più ne metta. Una sistemazione che in effetti io, tutte le volte che passavo di lì, dico: ma dov'è questa roba? Per ora c'è un gran tubone con delle pensiline diciamo d'acciaio, una cosa esagerata direi, però saranno i progettisti delle Autostrade che ci pensano. E la seconda invece parte è quella di risolvere il problema dell'accesso e del deflusso al casello dell'Autostrada. Mi sembra il problema sia in questi termini. Allora, siamo certamente favorevoli alla prima parte, perché, voglio dire, la sistemazione di questa area non è che si aspetta dal marzo dell'anno scorso perché Toninelli non era un buon Ministro delle Infrastrutture. Si aspetta, come ha detto l'Assessore, dal 1999. Perché queste cose qui erano previste già allora. Quindi, non è che è l'ultimo anno, sono gli ultimi dieci anni che, evidentemente, e siamo a questo punto. Due: e questo siamo d'accordo favorevolissimi. Sul progetto, che dovrebbe risolvere il problema dell'accesso e del deflusso al casello autostradale, se mi permettete mi astengo nel senso quando ci sarà il progetto, lo vedo ecc, allora sulla sostanza, sull'argomento ci pronunceremo concretamente e compiutamente. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, allora, se non ci sono altri interventi, io passerei alla votazione, all'apertura della votazione sulla mozione. Mozione del Gruppo Partito Democratico – Realizzazione del nuovo ingresso autostradale A1 Scandicci – Realizzazione dei lavori di completamento della galleria autostradale di Casellina. E' aperta la votazione. Consigliera Vignoli?, vota in modo favorevole, Consigliera Pecorini? Vota in modo favorevole. Chiusa la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22. La mozione è approvata. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Scusate, oltre il Consigliere Carti, chi manca? >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< L'abbiamo già segnato. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Non dovrebbero essere 23? >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< E' entrato Batistini. >>

(Vedi deliberazione n. 86 del 24/10/2019)

Punto N. 8

OGGETTO: Mozione dei Gruppi Consiliari Partito Democratico, Lista Fallani Sindaco, Scandicci a Sinistra su “Promozione e regolamentazione della Street Art”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Passiamo al Punto n. 8 – Mozione dei gruppi consiliari Partito Democratico Lista Fallani Sindaco, Scandicci a Sinistra, su “promozione e regolamentazione della street art.” Illustra? Francioli. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Francioli:

<< Grazie Presidente. La mozione in oggetto, appunto, promozione e regolamentazione della street art è un tema minore che, ovviamente, affrontiamo qui nel nostro dibattito consiliare, ma comunque all'interno del dibattito pubblico. In questi mesi il tema, riguardante i murales, le scritte graffito, il libero esercizio dell'arte all'interno del tessuto urbano è tornata all'attenzione soprattutto mediatica e soprattutto anche dei social, mi viene da dire, ma anche politica. Comuni limitrofi al nostro, già da tempo, o in questi tempi, stanno adottando forme per la regolamentazione dell'esercizio di questa nuova forma d'arte. Quello che la mozione chiede, propone alla Giunta, è appunto l'adozione di un regolamento che normi l'esercizio di questa forma d'arte, prendendo spunto dalle esperienze positive dei Comuni a noi limitrofi, per esempio il Comune di Firenze, che già due anni fa ha adottato un regolamento concernente l'esercizio di questa forma d'arte, e che lo attualizzi sul proprio territorio. Ovviamente, si parla di uno strumento che deve avere dei fini. I fini, che possono essere dati a tale strumento, a tale esercizio di questa forma artistica, sempre nel rispetto del tessuto urbano, sempre nel rispetto delle norme del vivere comune, sempre nel rispetto anche degli spazi in maniera specifica, è quello di usarlo come vettore di determinati valori, a noi affini, ma anche come un mero esercizio culturale e promozionale, dunque, della nostra città, sul nostro tessuto urbano, per una forma artistica, che comunque è trasversale, divergente ed attrattiva soprattutto per i giovani, visto e considerato che un dibattito di questo Consiglio, un dibattito politico all'interno della nostra comunità politica è il cosa succede nel Comune di Scandicci per i giovani. Questo, diciamo, può essere un indirizzo, può essere una ispirazione, può essere anche un motivo per dare un perché ad una città che, comunque, vuole e deve trovare una identità sul punto di vista culturale, che già ha, ma che lo deve sviluppare anche su un tema, su temi di attualità, su temi futuri. Di per sé, Scandicci, è un contenitore artistico, è un contenitore culturale e sul tema della street art lo è già da diverso tempo. Abbiamo spazi, abbiamo luoghi che per decenni negli anni passati sono stati il vettore, il simbolo, non solo per Scandicci, ma per l'intero tessuto metropolitano, allora provinciale della promozione di forme d'arte alternative ed innovative, ma anche della promozione della street art. Siamo tuttora un laboratorio, un atelier per artisti di fama, di livello internazionale, riguardante questa forma d'arte, che sviluppano la propria attività sul nostro territorio e quindi la promuovono all'esterno, anche all'esterno della Regione Toscana, anche all'esterno del nostro paese, partecipando

questi artisti del nostro territorio anche a conferenze artistiche di rilievo e di lancio internazionale. Ovviamente, si chiede, anche per responsabilità politica, in quanto persone politiche, che il Regolamento guardi anche alla parte coercitiva di coloro che non rispettosi delle norme o del regolamento, delle clausole che questo Consiglio, questa amministrazione si pone per l'esercizio di questa forma d'arte, appunto le infrangono. Quindi, questa presunta richiesta, questa richiesta, scusate, di questo presunto regolamento guarda sì alla promozione, ma anche alle regolamentazioni delle pratiche non lecite o delle pratiche non rispettose. Non è una richiesta che vuole promuovere un iter pubblicitario nella nostra città, ci mancherebbe, anzi, chiede appunto che questo non venga fatto perché l'obiettivo principale è quello culturale, è quello di creare su questo esercizio anche una attrattività turistica, ma soprattutto di valorizzare o di riscoprire un valore in quei luoghi, penso al Ginger Zone, penso alle infrastrutture tramviarie sulla Greve, penso, come ha portato alla luce prima il Consigliere Pacinotti, al sistema autostradale a Casellina, che comunque è un muro grigio, non bellissimo diciamo, soprattutto per chi vi abita intorno, appunto a riscoprire un valore, a rivalorizzare queste zone a renderle attrattive. La tramvia è un mezzo straordinario, può essere un mezzo per portare anche persone a Scandicci a scoprire quel valore intrinseco, culturale e artistico, che noi abbiamo, e che dobbiamo cercare di valorizzare il più possibile. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Francioli. Ci sono interventi su questa mozione? Braccini Cristian. Prego, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Braccini:

<< No, volevo rispondere un attimo al Consigliere. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Braccini:

<< Va bene i murales, va bene tutto, però guardiamo anche, per dire il Ginger Zone, levare quel topo orribile che io non so chi l'ha fatto, ma diamogli quello spazio lì. Oppure, evitiamo di usare le bombolette perché anche quelle, comunque, possiamo usare i pennelli, altro tipo per l'ambiente. Poi, una cosa mia: il muro esterno della Rodari. L'evoluzione quello lì, cioè sono contrario anche a quel tipo di disegno. Comunque, cioè sono favorevole a queste cose, però guardiamo di sistemare queste due o tre cosine, che ci sono, e basta. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Braccini. Consigliere Baldini, prego. Ah, Bencini, Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Nulla da eccepire sullo spirito della mozione e sulla necessità di valorizzare quest'arte giovanile, che quindi dà anche una attività, un imput più giovanile a quello che fa il Comune di Scandicci. Tutto va bene, però mi lascia un attimino perplesso l'ultimo punto, dove si dice che si impegna il Sindaco e la Giunta a stanziare, a sostegno di associazioni o persone giuridiche riconosciute, che si impegnano nella riqualificazione della cosa pubblica, un appannaggio annuo. Un appannaggio annuo? Oppure, e/o riconoscendo loro, tramite concessioni qualificate, o attraverso appositi bandi, titoli di attività socialmente qualificate. Allora, questo dei contributi alle associazioni è un attimino un vulnus, che è stato discusso già da varie volte in questo Consiglio, in quanto non c'è una trasparenza, non c'è un regolamento con cui vengano concessi. Andare ad inserire questo comma vuol dire andare ad incrementare questo discorso di discrezionalità nell'assegnazione di questi contributi. Siccome per assegnare i contributi c'è già, diciamo, il Comune che con delibere proprie ci pensa, io non vorrei istituzionalizzare questo fatto, cioè mi sta bene il sostegno alla Street Art in tutti i suoi modi, ma andare a dire che si impegna il Sindaco e la Giunta a stabilire un appannaggio annuo, assolutamente è un punto che non condivido. Andrò valutato di volta in volta, cosa viene fatto, se ci sono dei rimborsi spese da fare, se ci sono dei contributi da fare, in base all'operatività, all'utilità della singola opera realizzata. Ma andare a stabilire questo principio che alle associazioni, che si occupano di questo settore, debba essere riconosciuto un appannaggio annuo, chiederei di emendare, se fosse possibile, per avere il nostro voto favorevole, perché concettualmente siamo assolutamente favorevoli a quanto proposto, di eliminare quest'ultimo punto, e lasciando la concessione degli eventuali contributi a quello che già c'è nel Regolamento Comunale, senza andare a toccare questa dolente, dal nostro punto di vista, nota. Grazie.

Quindi, propongo, chiedo che venga emendata la mozione cassando l'ultimo punto.

>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Bencini. Consigliere Baldini, prego.>>

Parla il Consigliere Baldini:

<< E' una questione di gusto personale, di educazione e quindi a ciascuno può piacere uno stile, a qualcuno può piacere un altro. In ogni caso io credo però, siccome si tratta non di casa propria, di giardino proprio ecc, che si debba seguire una linea, cioè si parla tanto di arredo urbano. Quindi, ogni cosa al posto giusto. Dove c'è, ad esempio, una sedimentazione storica di arte, di edifici, di cultura ecc, non ce lo vedrei tanto bene, ad esempio, una selva di murales, che vedrei, potrei vedere in una, diciamo, area periferica anonima, come tanti Comuni, magari in Toscana meno, ma magari in altre parti d'Italia, dove sono stati costruiti dei quartieri si può dire dal niente. Quindi, è chiaro che questo discorso dell'arte con i murales, può servire a dargli una connotazione culturale, dargli una connotazione di visibilità, di presenza ecc. Quindi, diciamo che bisogna vedere dove si mette, diciamo, dove si fanno questi murales. Vi informo, però, che a Firenze V.B. Boy, uno di questi che fa i murales, aveva fatto un decoro urbano, cioè anche una cosa piena di significati

perché aveva disegnato un bambino africano su una barca di carta, che dava i voti all'Europa su umanità, ospitalità, solidarietà e ipocrisia. E' durata 12 ore. Il servizio del Comune di Firenze, dopo 12 ore, l'ha praticamente cancellato completamente. Era in Via dei Bardi. Non era in Piazza Signoria, nemmeno in Piazza Signoria o in Piazza del Duomo. Siamo in centro, ma insomma in una zona certamente che. Ecco, questo tanto per dire, diciamo, le cose vanno prese un attimo con la giusta ragione, con le molle, diciamo così. Poi, sono perfettamente d'accordo con quello che ha detto il collega Bencini sul fatto di questo finanziamento che, diciamo, se viene tolto, poi possiamo anche vedere di, diciamo, qualche murales, in qualche parte di Scandicci, diciamo, potremo anche vederlo. Anche se io, personalmente, penso che dobbiamo valorizzare la nostra storia, la nostra cultura, la nostra arte, la nostra architettura che abbiamo, anche se non come altre città d'arte, come Firenze certamente. Il Comune di Scandicci, fino al 1961, aveva 17.000 abitanti ed era un Comune prettamente agricolo, però, ad esempio, il vecchio Palazzo Comunale credo che sia una architettura, come dire, da valorizzare, diciamo una bella architettura. Ma anche questo Palazzo Comunale, questo nuovo Palazzo Comunale credo che sia degno, diciamo, di essere annoverato tra un buon e un ottimo esempio di architettura moderna, magari. Ma come puoi dimenticare allora la preziosa Abazia di Settimo, che è uno dei più importanti monumenti italiani, sul discorso della, diciamo delle Abazie, in senso lato, ma anche diciamo in generale sull'architettura, sulla storia dell'architettura italiana. Quindi, io credo che rifacendosi a questi monumenti, credo che debbano essere valorizzati, debbano essere tenuti presente, e devo dire, semmai, forse, io propenderei più su un discorso di inculturazione, di promozione culturale nel nostro territorio, più classico che, diciamo, di avanguardia. L'ho detto tante volte in passato, diciamo qui non abbiamo tante persone, che vanno al Comunale, che vanno ai teatri diciamo di cui Firenze, fortunatamente, è piena. Non credo che il nostro territorio, quindi prima ancora di andare all'avanguardia, credo che si debba, come dire, proporre alla cittadinanza esempi di classicità per attirare, per formare, educare diciamo i cittadini all'arte, al buon gusto ecc. Noto che, ad esempio, nella Piazza di Badia a Settimo, anche se con lo stile, certamente, non classico ecc, il monumento che è stato inserito, credo che effettivamente possa essere considerato un arricchimento proprio dell'offerta, dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nel, diciamo, educare, tra virgolette, il cittadino medio a, diciamo, avvicinarsi all'arte. Un'arte che, direi, prima ancora di andare a voli pindarici sul futurismo, sul futuro, magari su valorizzazione della classicità. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Baldini. Consigliere Francioli, prego. >>

Parla il Consigliere Francioli:

<< Okay. Grazie. Rispondo in ordine. E' giusto la sua richiesta di emendamento, Consigliere Bencini, a quanto pare, diciamo, è stato un po' labile l'ultimo punto del dispositivo, comunque sono d'accordo riguardo il suo appunto. Riguardo al Consigliere della Lega, mi scusi, non ricordo, Braccini, sono d'accordo insomma

sull'ipotesi di struttura di questo possibile regolamento, d'altra parte poi sarà compito della Giunta normare il tutto. Il compito, ovviamente, della parte politica, della parte rappresentativa dell'interesse pubblico, è anche quello di segnalare eventuali spazi che, comunque, insomma, possiamo portare noi i nostri esempi, poi bisogna vedere la fattibilità della realizzazione di tutto ciò. Riguardo all'intervento del Consigliere Baldini, se ha letto le premesse, portate all'interno della mozione, prima del dispositivo, è bene evidenziato quale può essere la funzionalità di un possibile spazio, in ripresa anche da quelli che sono gli esempi più virtuosi, ad esempio il Regolamento Comunale di Firenze, concernente murales e street art, si va a dividere gli spazi pubblici o privati in due categorie. Sempre questo poi a discrezione della Giunta e del parere della Giunta. Spazi d'arte dove l'opera è permanente ed è riconoscibile, quindi non è rimovibile fino al nuovo bando, e spazi liberi dove l'opera è removibile, chiunque può andare ad esercitare la propria arte, fermo restando ai criteri primari che il Regolamento andrà a stabilire, richiedendo una occupazione di suolo pubblico, facendo attenzione al fatto di non intralciare la viabilità o di non danneggiare o sporcare lo spazio, dopo di che quell'opera sarà su uno spazio riconoscibile attraverso una targa, quindi una indicazione comunale, e potrà essere rimossa qualora altro artista, senza presentare, ovviamente si parla di spazio libero, un bozzetto, una idea di opera, richieda l'occupazione del suolo pubblico. Questa può essere una idea, ma ripeto è una idea di carattere non personale, frutto di un ragionamento collettivo, non solo giovanile perché, alla fine, insomma, Consigliere Bencini, sappiamo quanto può essere trasversale un movimento artistico e sappiamo che questo è un movimento artistico che nasce oggi, è nato decine di anni fa, probabilmente io ancora non ero nato, ma comunque persiste ed ha una sua caratteristica nel territorio. Comunque, accettiamo l'emendamento dato che la mozione era firmata da tutti i gruppi di maggioranza, penso che sia unanime l'accettazione. Quindi, bene. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Francioli. Io sarei per dare la parola..ah no, c'è un altro intervento. Giulivo Dario. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Giulivo:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, la mozione è stata da noi sottoscritta e come gruppo promuoviamo questo tipo di iniziativa. La street art è un tema molto sentito tra i giovani, come si è detto. E' una forma d'arte che permette di esprimere la propria creatività. La regolamentazione della street art e la scelta di luoghi ben precisi nella città limiterà il vandalismo urbano e per questo ci riteniamo favorevoli a questa manifestazione artistica e culturale, che possa riqualificare alcune zone grigie della città, senza toccare né la nostra storia, né la nostra cultura, né la nostra architettura ed arte. Salvaguardando la tradizione, ma anche valorizzando le arti all'avanguardia, come è da sempre avvenuto nel corso della storia. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei Consigliere Giulivo. Io sarei per dare la parola all'Assessore Sereni per ulteriori informazioni.>>

Parla l'Assessora Sereni:

<< Grazie Presidente. Grazie e buonasera a tutti. Accogliamo questa richiesta, questa mozione come uno stimolo diciamo a proseguire un percorso già avviato. Il Comune di Scandicci nelle sue scuole, nel Ginger Zone, per quello che oggi è, però in realtà, inizialmente, il progetto ha coinvolto anche artisti importanti della scena anche nazionale e non solo, ma anche al Centro La Palma, come anche nel palazzetto insomma, questa arte è già arrivata in città. Abbiamo anche uno degli artisti, insomma, che sta crescendo al livello nazionale e non solo, che è Skim. Quindi, questo percorso è avviato. E' importante procedere ad un regolamento, un regolamento chiaro che tenda a tutelare la qualità delle opere, a dare regole certe, ad individuare spazi pubblici, privati, ma anche strutture temporanee. Quindi, potremo anche organizzare cose, che poi sono su queste strutture mobili, che non sono, appunto, per definizione definitive e stabili. Quindi, accogliamo, diciamo, tutto ciò che ci viene detto. Accogliamo anche l'osservazione di Bencini, che comunque aveva già fatto parte insomma di una, così una riflessione. Seguiremo, ovviamente, tutte le norme e tutte le regole che già sono previste per l'organizzazione di eventi, eventualmente concessione di contributi. Per quanto riguarda il timore, che il Consigliere Baldini indicava sul fatto di, così, essere anche attenti a conservare la propria storia e la classicità, credo che puntare su arti contemporanee e anche di più ampio interesse, soprattutto considerando quello che i nostri giovani ci stanno indicando, non sia cosa che vada a confliggere, assolutamente, con la memoria della nostra cultura, da quella più classica a quella moderna. Non è vero che gli Scandiccesi non vanno, non frequentano le attività più classiche perché ci sono dati certi da Box Office e da altre fonti, che gli scandiccesi riempiono La Pergola, riempiono il Comunale, sono partecipanti di tutte le attività anche al Saschall, come anche a Rifredi. Quindi, gli scandiccesi partecipano. Hanno, come dire, desiderio. E' vero che Scandicci non ha un patrimonio classico così importante e siamo la porta di accesso alla Città Metropolitana e quindi la cosa peggiore, che potremmo fare, è anche metterci diciamo in competizione. Abbiamo l'obbligo, il dovere e anche il desiderio di tutelare e promuovere il nostro territorio perché delle cose ci sono e quindi su questi beni più storici e artistici stiamo investendo, anche grazie, diciamo, a delle operazioni turistiche, che sono in corso, quindi insieme al Comune di Firenze stanno partendo alcuni portali, alcune operazioni di promozione, anche all'interno dei nostri canali, anche grazie al supporto delle Pro Loco. Insomma, il nostro patrimonio, da quello artistico-culturale, a quello anche ambientale, che spesso insomma si legano, in realtà sono oggetto di promozione. Possiamo migliorare anche su questo. Quindi, ci abbiamo delle idee, ne parleremo, magari, però ecco credo che mettere, diciamo, in antagonismo, creare un antagonismo tra un'arte contemporanea e l'arte, diciamo, più classica, forse ci possa portare così a non, a non vedere bene le cose e dobbiamo dare ad entrambi spazio e dobbiamo assolutamente anche seguire quello che, anche i contributi dei Consiglieri più giovani, in qualche modo, quello che loro ci dicono, ci indicano come interesse e come strada. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Sereni. Allora, io non ho altri interventi. Sarei per..ah sì, Salvadori Alessandro. Prego, Consigliere. E Babazzi. Prego. (VOCI FUORI MICROFONO) Io, interventi per adesso. Allora? No. Babazzi, era intervento? Intervento, dichiarazione di voto. Bene. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, diciamo, mi unisco anche alla dichiarazione di voto direttamente, che, ovviamente, è un voto favorevole sulla mozione relativa alla street art presentata dal Consigliere Francioli e da noi sottoscritta. Credo che Scandicci abbia diversi luoghi in grado di ospitare forme d'arte visive come quella dell'arte di strada. In relazione a quello che veniva detto prima sulla mancanza, forse, di forme d'arte più classiche nella città di Scandicci, credo rientri forse anche nel, e del magari poco interesse, che la popolazione scandiccese o della poca educazione che la popolazione scandiccese potrebbe avere, verso, appunto, anche forme più, intese come classiche, d'arte in generale, non mi sento di essere d'accordo perché credo che Scandicci, da questo punto di vista, rientri in una dinamica, visto che, appunto, tante volte si è parlato e c'era anche una mozione, che immagino verrà discussa nel prossimo Consiglio Comunale, di Scandicci facente parte di una realtà come quella della "Grande Firenze" al di là delle denominazioni. Sicuramente esiste un'area in cui il polo centrale è rappresentato dal capoluogo, da Firenze, che dal punto di vista delle forme d'arte e della qualità della forme d'arte, che essa può offrire, della sua varietà, credo sia ineguagliabile e impareggiabile da questo punto di vista. Nessuno può avvicinarsi dei Comuni limitrofi al livello di qualità artistica, di produzione artistica, che la Città di Firenze può offrire. Credo, però, che sia compito delle città della cintura metropolitana, e Scandicci è una città della cintura metropolitana, provare ad accogliere utilizzando risorse, utilizzando ovviamente sulla scia dell'emendamento proposto dal Movimento 5 Stelle, su cui anch'io concordo senz'altro. Però, credo sia compito della cultura scandiccese provare a dare una risposta diversa, una risposta magari anche più particolare, una risposta più innovativa. Ecco, da questo, ragionando sotto questo punto di vista, non c'è dubbio che l'arte di strada, la street art, i murales siano in questo momento un qualcosa che riscuote un notevole interesse e quindi penso che Scandicci faccia bene ad essere pronta ad accogliere uno sviluppo della forma culturale anche sotto questa nuova e moderna lente della street art. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Per dichiarazione di voto? Salvadori. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Salvadori:

<< Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Il Gruppo Lega, Salvini Premier, darà voto favorevole a questa mozione, tenendo in considerazione, comunque, che vengano rispettate quelle che sono le caratteristiche architettoniche, culturali del nostro

territorio. Volevo sottolineare che i miei colleghi mi hanno detto che una mozione analoga era stata presentata nel 2015, era stata approvata, ma non è stata portata avanti nessuna iniziativa. Comunque, il nostro voto sarà favorevole. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie a lei, Consigliere. Allora, io sarei per porre in votazione la mozione con l'emendamento che è stato presentato da Bencini, quindi con la soppressione dell'ultimo capoverso. Quindi, io sarei per dare aperta la votazione. Consigliera Vignoli? Favorevole. Consigliera Pecorini? Favorevole. Chiudo la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22, la mozione è approvata. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n. 87 del 24/10/2019)

Punto N. 9

OGGETTO: Mozione del Gruppo Partito Democratico a sostegno dell'iniziativa ministeriale "Asili nido gratuiti".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, scusate, passiamo alla mozione n. 8. 9, scusate. N. 9 scusate. Mozione del Partito Democratico a sostegno dell'iniziativa ministeriale asili e nidi gratuiti. Illustra la Consigliera Capano.

Parla il Consigliere Capano:

<< Grazie Presidente, gentili colleghi. Come sappiamo, il nuovo Governo ha inteso porre al centro della propria iniziativa il sostegno alle famiglie, ma soprattutto all'educazione, attraverso, appunto, l'intervento della neo Ministra Elena Bonetti, che è il Ministro della Famiglia e delle Pari Opportunità, tramite, appunto, l'avanzamento della sua proposta di garantire gli asili nido gratuiti, gli asili nido comunali gratuiti a tutti i bambini nella fascia di età compresa dagli 0 ai 3 anni. Si tratta di una misura concreta di sostegno alla genitorialità, nonché appunto di educazione, eliminando, di fatto, quelle che potrebbero essere le diseguaglianze sociali che si verrebbero a creare con il divario economico, che, purtroppo, esiste tra le diverse famiglie. Come Partito Democratico, appunto, abbiamo presentato questa mozione dal momento che crediamo che possa essere una lotta alla diseguaglianza e, soprattutto, che possa essere appunto uno strumento di equità sociale ed è positivo che si abbiano, appunto, che abbiamo avuto dei riscontri positivi anche da parte di politici, proprio qui in Toscana, e penso, ad esempio, alle parole del Presidente del Consiglio Regionale, Eugenio Giani, il quale proprio ieri, intervistato sul tema, ha definito questa misura come una misura di equità sociale e uno strumento utile ad abbattere appunto le diseguaglianze ed utile soprattutto a mettere al centro della nostra comunità i bambini. Come ben sappiamo il Comune di Scandicci è già un Comune, che ha dato dimostrazione di essere un Comune virtuoso in tal senso perché soltanto nello scorso anno è stato rimborsato in media il 39% della retta sugli asili nido, nel solo semestre gennaio-giugno 2018, per tutti i bambini che erano iscritti ai servizi

educativi 0-3 anni nell'anno precedente, quindi 2017-2018. E, con tali premesse, appunto, chiediamo, anche sulla base di questo impegno dell'amministrazione nel rimborsare queste rette, chiediamo semplicemente al Sindaco e all'Amministrazione di prendere visione dell'impegno ministeriale in tal senso, e di attivarsi presso il Governo e visto anche il riscontro positivo di ieri del Presidente, presso anche l'ente Regione Toscana affinché vengano stanziati le risorse necessarie per la realizzazione di questo progetto. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliera Capano. Ci sono interventi? Sì, Batistini Leonardo. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, grazie. Quello che volevo dire è questo: gli asili nido gratis sono una battaglia che la Lega e Salvini ha portato avanti da anni e che in Lombardia, per esempio, sono già realtà, cioè laddove governa la Lega, spesso e volentieri, gli asili nido sono gratuiti o comunque la situazione non è analoga a quella di Scandicci. Quindi, a me fa piacere che il Comune di Scandicci oggi si adegui a ciò che la Lega ha portato avanti negli anni e ha portato in campagna elettorale quant'altro. Quindi, è una cosa piacevole. Purtroppo, però, quello che dico io è questo: cioè noi parliamo, spesso e volentieri, in questo Consiglio Comunale, di iniziative che riguardano il Governo. Anche qui non ci sono soldi messi dal Comune, ma si cerca, in qualche maniera, di sollevare i problemi, oppure di chiedere la risoluzione a chi sta sopra. E' successo con l'autostrada e lì, ci mancherebbe, il Comune non è che può fare il campo con risorse proprie, non può sicuramente fare lo svincolo autostradale con risorse proprie e va bene. Però, sono tutte cose che, a mio modo di vedere, io approvo, ma che rimangono un cassetto, compresa anche questa mozione qui. Rimarrà in un cassetto. Se andrà al Ministero la metteranno in un cassetto al Ministero, altrimenti rimarrà nel cassetto dell'Amministrazione Comunale, così come era rimasta nel cassetto dell'Amministrazione Comunale, come diceva il Consigliere Salvadori, una mozione fatta nel 2015, dove si chiedevano le stesse cose sulla street art, che avete chiesto voi. E' passata, è stata approvata. Poi, c'era lo stesso Sindaco e non ha fatto nulla. Quindi, noi oggi si chiede un qualcosa che, purtroppo, probabilmente rimarrà in un cassetto. Quello che volevo dire io però è questo: fermo restando che l'idea è giusta e che, personalmente, l'approvo e l'approviamo come Lega, credo che, forse, non conoscete bene la situazione di molte scuole, per fare una mozione del genere. Perché il Comune potrebbe, intanto, mettere delle risorse a disposizione, per esempio, qualche migliaia di Euro, non milioni eh, per far sì che i genitori possano evitare di pagare la carta igienica nelle scuole, i pennarelli. Cose semplici, piccole cose. Però, qui si parla di un grande progetto, da fare al livello nazionale, quando poi nel nostro piccolo potremmo fare delle cose, mettere delle risorse e risolvere un problema domani mattina, magari fare risparmiare un fondo cassa obbligatorio o 50 Euro che i genitori mettono tutti gli anni per comprare carta igienica, pennarelli, Scottex nelle scuole, potremmo risolverlo mettendo dei soldi a disposizione. Allora, secondo me, sarebbe una mozione questa più efficace. Io vi invito a, cerco sempre di essere concreto nelle cose, e allora vi invito ad analizzare problemi concreti come

questo. Io non so come la pensate voi, ma per me è meglio investire qualche migliaia di Euro lì piuttosto che, non lo so, investirlo nel prendere un Assessore un più, come ha fatto questa Amministrazione Comunale, il Sindaco nella seconda legislatura, che più o meno costa la stessa cifra all'anno del comprare carta igienica, pennarelli e Scottex nelle scuole per esempio. Però, quando si parla di queste cose non ci sentite, nessuno ci sente. Quando si tratta di fare mozioni supercazzole, invece, siete sempre i primi a presentarle e poi, a distanza di anni, quando qualcuno vi dice "ragazzi, l'avete già fatta, è rimasta lì, sono cinque anni fa", tutti zitti, non c'è neanche una motivazione per cui il Sindaco o chi per lui si giustifica dicendo: sì, ma abbiamo avuto questo problema per cui non l'abbiamo fatta.

No, ci sono pacchi di mozioni fatte, su cose concrete, fatte dall'opposizione e dalla maggioranza, rimaste inevase. Quindi, secondo me, bisognerebbe iniziare a parlare, come ho detto anche ieri in commissione, in quarta commissione, di cose più concrete e mirate, ad iniziare da questa problematica, appunto, che i genitori hanno ogni giorno nelle scuole, quando devono affrontare piccole spese che in una società normale, in un paese normale dovrebbero essere a carico dell'Amministrazione Comunale, visto che i cittadini già pagano le tasse e che queste tasse sembrano aumentare, praticamente, ogni anno in più. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliera Capano. Prego.>>

Parla la Consigliera Capano:

<< E' aperto? Vado? Grazie Consigliere Batistini. Le rispondo brevemente. Soltanto una precisazione perché da quello che ha detto, forse, non mi sono spiegata io o sono stata fraintesa. Non si tratta di un progetto al livello nazionale, è un progetto al livello locale, presentato unicamente per quanto riguarda il Comune di Scandicci e gli asili nido a gestione diretta del Comune di Scandicci e il riferimento al Ministero è stato unicamente perché il Ministro si è mosso in tal senso dando la propria disponibilità a realizzare questo progetto e sarebbe, dal momento che ha parlato di concretezza, le cose vanno fatte, appunto, con un po' di concretezza, sarebbe stato del tutto inutile presentare una mozione in cui si chiede, si impegna la Giunta, con le sole risorse del Comune, a garantire la gratuità di tutti gli asili nido. Perché dal momento che da una attenta analisi risulta che economicamente le sole risorse del Comune non sono sufficienti per garantire la gratuità di tutti questi bambini, compresi nella fascia di età dagli 0 ai 3 anni. Quindi, sarebbe ipocrita e anche inutile perdere tempo qui discutendo una mozione per la quale sappiamo già, a monte, che non ci sono le risorse. Quindi, il riferimento al Ministero e all'Ente Regione Toscana è stato unicamente perché sfruttando il parere favorevole di questi due enti, possiamo richiedere tramite la Giunta, le risorse per la realizzazione di questo progetto. Però, ripeto, non si tratta di un progetto al livello nazionale, è un progetto al livello locale, che investe unicamente i bambini del Comune di Scandicci. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliera Capano. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Io non ho altri interventi. Darei, appunto, la parola all'Assessore Palomba per una integrazione sull'argomento. Grazie. >>

Parla l'Assessora Palomba:

<< Buonasera. Grazie Presidente. Sicuramente, vi ringrazio per questa mozione che ci pone comunque una attenzione alta a già un tema per noi caro, perché, comunque, l'attenzione dell'Amministrazione è stata sia per questa legislatura, ma anche per quelle passate, molto attenta a questa fascia di età. Questo è sicuramente uno stimolo per cercare di fare di più, di fare meglio e cercare di dare uno segno ancora maggiore alle famiglie in quanto comunque crediamo che sia necessario cercare di intervenire per ampliare, aumentare anche la collaborazione dell'Amministrazione per cercare di conciliare le necessità lavorative delle famiglie e con anche lo sviluppo della natalità, sostenendo in maniera appunto concreta le famiglie, i genitori, con atti concreti. Questo lo dimostra anche il sostegno che abbiamo, che già portiamo avanti con il 39% circa dei rimborsi e, sicuramente, sarà nostra premura quello di aumentare ed incrementare l'impegno, cercando di portare all'attenzione regionale e di attuare questo, sicuramente questo indirizzo che aiuterà le famiglie dei nostri cittadini. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Allora, se io non ho altri interventi, e non ci sono altre dichiarazioni di voto, sarei..ci sono? Sì. Allora, sì, dichiarazione di voto, Meriggi? Prego, Consigliere Meriggi, dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Brevemente Presidente. Ringrazio per i chiarimenti la collega e, comunque, ribadiamo il voto favorevole alla mozione e diamo comunque un suggerimento all'Amministrazione, all'Assessore. Incominciamo, come diceva Batistini, magari a ritrovare dei fondi per far risparmiare almeno anche i genitori di comprare la carta igienica per i bambini. Già quella sarebbe una piccola risposta, visto, invece, di aspettare la Regione, il Ministro e quello. Capisco questo è un progetto cittadino, noi lo appoggiamo, lo votiamo a favore, però un piccolo suggerimento: se si potesse evitare di fare comprare ai genitori i pennarelli, la carta igienica, la carta igienica parliamo di carta igienica e i lapis e cose varie, sarebbe già una piccola risposta, molto più breve e molto più veloce. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego, ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Allora, io passerei, allora, all'apertura della votazione sulla mozione del Gruppo Democratico a sostegno dell'iniziativa ministeriale asili nido gratuiti. Consigliera Vignoli? Favorevole. Consigliera Pecorini? Favorevole. Chiudo la votazione. Presenti al voto 22, astenuti nessuno, votanti 22, favorevoli 22. La mozione è approvata. >>

(Vedi deliberazione n. 88 del 24/10/2019)

Punto N. 10

OGGETTO: Mozione del Gruppo Scandicci a Sinistra su “Adesione manifesto marcia mondiale della pace e non violenza”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla mozione n. 10 – Mozione del Gruppo Scandicci a Sinistra su “Adesione manifesto marcia mondiale della pace e non violenza”. Consigliere Babazzi. Prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, solo per chiedere di rinviare la mozione a quando sarà presente l'Assessore Ndiaye o il Sindaco. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Allora, accogliamo la richiesta. >>

Punto N. 11

OGGETTO: Mozione del Gruppo Centrodestra Forza Italia UDC riguardante la valutazione delle opportunità e convenienze per Scandicci quale possibile municipalità del Comune di Firenze e conseguenti iniziative.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< All'undicesimo punto avevamo la mozione del gruppo Centrodestra Forza Italia – UDC riguardante la valutazione delle opportunità e convenienze per Scandicci quale possibile municipalità del Comune di Firenze e conseguenti iniziative. Non essendoci il Consigliere Carti, anche questa viene..ah, quindi di rinviarla. Bene.>>

Punto N. 12

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su “Incrocio Viale La Comune di Parigi – Via Gemmi – Via S. Colombano”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, sono finite le mozioni, iniziamo con le interrogazioni. (BREVE INTERRUZIONE). Consiglieri, vorrei che prendeste posto, possibilmente, perché ci sono delle interrogazioni. Allora, al Punto n. 12 – Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su Incrocio Viale La Comune di Parigi – Via Gemmi – Via S. Colombano. Consigliere Baldini, la illustra? Oppure, do direttamente la risposta all'Assessore Anichini. Prego.>>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, fra l'altro, nel frattempo siamo già intervenuti in relazione alla risistemazione della segnaletica, che abbiamo fatto sia, abbiamo risistemato sia la segnaletica verticale riconfermando la presenza di una rotatoria in quell'incrocio da lei indicato, anche perché da quando abbiamo messo quel, la rotazione, diciamo la

rotazione ecco, il sistema di rotatoria, rispetto a prima sono, praticamente, quasi azzerati gli interventi di incidentalità rispetto a quando prima invece era un incrocio con gli stop regolari. Certo questo è una risistemazione provvisoria, comunque che sta dando comunque delle, insomma, delle risposte importanti. La prospettiva sarà quella di realizzare una vera e propria rotatoria in quell'incrocio per renderla definitivamente sistemata, ma, chiaramente, è necessario non soltanto interventi di segnaletica, ma anche dei lavori pubblici ed edilizi, quindi anche allargando rispetto agli elementi per poter fare la rotatoria soprattutto perché da lì passa anche il mezzo pubblico, del trasporto pubblico locale. >>

Escono dall'aula i Consiglieri Vignoli, Meriggi e Francioli: presenti n. 19, assenti n. 6

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Anichini. Prego, il Consigliere Baldini.>>

Parla il Consigliere Baldini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Mah, ne approfitto per ribadire che questa supposta rotonda, è proprio il caso di dire supposta rotonda, è anomala perché è stata fatta prima grande. Poi, siccome, chiaramente, non ci passavano né gli autobus, né i camion è stata varie volte, come dire, tranciata, allora è stata messa più piccola. Evidentemente, anche quella è, no evidentemente, sicuramente è stata tranciata da altri mezzi che l'hanno buttata giù e non credo siano state auto e basta. Alla fine, l'Amministrazione cosa ha fatto? Ha disegnato un tondo bianco in terra per dire che questa è una rotonda, ovviamente mettendo anche i quattro segnali di dare la precedenza. Perbacco, ci mancherebbe. Eh, però, io nella interpellanza avevo fatto presente che chi viaggia sul Viale La Comune di Parigi, cioè sul viale principale non si ferma, o perché, forse, siccome quella strada ha sempre avuto il diritto di precedenza, qualcuno crede ancora che lo abbia. Tant'è che io mi sono trovato due volte, in mezzo alla rotonda, già dentro, con gente che veniva a velocità piuttosto forte, e si è persino arrabbiata perché io ero dentro e non gli avevo dato la precedenza, agitando le mani. Ora, questo cosa vuol dire? O credono ancora di avere la precedenza. O non conoscono, non sono visibili, diciamo non è visibile che è una rotatoria perché ridisegnare, ridipingere le strisce in terra e il centro in centro, mi sembra che questa sia una normale amministrazione, routine di manutenzione che deve essere fatta in tutte le strade, voglio dire le strisce in terra ecc, cioè, ma, evidentemente, non ha avuto grandi risultati. Anche perché vedo che uno dei cartelli di dare la precedenza è mezzo coperto da un albero che lo copre mezzo, lì proprio sul Viale La Comune di Parigi. Quindi, oppure, la gente non sa come funziona, come deve approcciarsi ad una rotatoria. Ci sta anche quello. Ora, dire che dalla rotatoria, che avete dipinto da una settimana, non di più, sono diminuiti..come no? Io passo di lì, saranno dieci giorni, quindici, venti, un mese. Va beh, dopo mi risponde. Non credo, cioè che siano diminuiti, diciamo, gli incidenti come gli inconvenienti, io vedo sempre la stessa cosa. Dice giustamente l'Assessore: rifaremo una bella rotatoria. Mah, forse, è il caso che lì la rotatoria non ci può stare perché rifare la rotatoria vuol dire allargare la rotatoria. Ma faccio presente che da una parte c'è una abitazione,

dall'altra ci sono altre abitazioni, al terzo punto c'è il monumento ai caduti, diciamo, del sottomarino, ai caduti di Gemmi, solo su un quarto, sul quarto lato praticamente è libero dove puoi prendere del terreno. Io mi ero permesso, così, di fare una proposta, cioè quella di mettere lo stop da una parte e dall'altra sulla via di scorrimento su Via La Comune di Parigi, per dare la precedenza a chi viene da Via San Colombano e da Via Gemmi. Perché in questa maniera si otterrebbe anche di limitare la velocità da chi viene da Borgo ai Fossi sul Viale La Comune di Parigi perché dovendosi fermare allo stop si ferma. Si darebbe la precedenza agli autobus, al 26, che passa di lì, e al 15. Io credo poteva essere una proposta ragionevole. Ma io non è che voglio dire che quella è la soluzione. L'avevo buttata lì. Se l'Amministrazione ce n'ha un'altra, però dire abbastanza, come dire, veloce, perché lì, io insisto, la situazione è di estrema pericolosità. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Scusate. Assessore Anichini. Scusate un attimo. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Per delle precisazioni. Allora, io non ho detto che è diminuita l'incidentalità da quando si è rifatto le strisce. Ho detto che l'incidentalità è diminuita da quando si è fatto il sistema di rotazione perché il precedente assetto, che prevedeva lo stop, creava incidenti. Quindi, da quando si è messo quel sistema di rotazione, sono diminuiti drasticamente gli incidenti. Quindi, c'erano due scelte, cioè anzi tre: una, è realizzare una vera e propria rotatoria, che ha i suoi tempi, progettazione, progetto preliminare, progetto esecutivo, gara, realizzazione. Quella o si metteva invece, si ripristinava la situazione precedente perché noi la rotatoria si era fatta, ma ce l'hanno piattata le macchine anche, perché l'ultimo incidente in cui c'è stata piattata una macchina, una Punto che è andata completamente a dritto e ha distrutto la rotatoria, che si era installata come Polizia Municipale. O c'era, come dicevo, l'altra possibilità a rimettere gli stop, ma che ci ha, che precedentemente creava maggiori incidenti al sistema di (parola non comprensibile), o era questo della segnaletica verticale e orizzontale, che permette, comunque, il mantenimento di una rotazione e permette una situazione di maggiore sicurezza rispetto allo stop. Noi abbiamo scelto quest'ultima soluzione. In maniera tale che lì si mantiene il sistema di rotazione. Chiaramente, anche c'è chi in altre rotatorie c'è anche chi la prende in controsenso la rotatoria. Chi non rispetta il Codice della Strada e non si sa fermare agli stop, non sa come gestire la rotatorie, commette delle infrazioni. Ma per fortuna non è migliaia, non sono tutti quelli che non sanno come comportarsi in una rotatoria. Quindi, il sistema della rotatoria lì è quello che al momento ci garantisce una minore incidentalità rispetto al passato. Quindi, c'erano queste tre possibilità, noi abbiamo mantenuto il sistema di rotazione in quel modo, in maniera tale che ci continui a mantenere una situazione di minore rischio rispetto a mettere gli stop. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Scusi, è una interrogazione, Consigliere Baldini. Sennò..>>

Parla il Consigliere Baldini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo all'interpellanza del gruppo..>>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Si deve esprimere quindi soddisfatto o non soddisfatto.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ah, Baldini, però lei doveva esprimersi soddisfatto o non soddisfatto, non un altro intervento. Era questo che cercavo di dirle. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Allora, preciso che gli stop in cui c'erano più incidenti erano esattamente sulle strade opposte a quello su cui l'avevo proposte io. Gli incidenti, che diceva l'Assessore, si verificavano con lo stop, cioè con il dare la precedenza, a dire la verità, da Via San Colombano e da Via Gemmi rispetto al Vialone. Io proponevo di fare l'incontrario: cioè di mettere lo stop sul Vialone e dare la precedenza agli altri due. Si poteva provare al limite, visto che tanto la situazione è quella che è, per fare due stop c'è da mettere due cartelli. Non voglio dire, ma almeno provare, la sperimentazione può sempre essere utile. Poi, dice, se invece no dobbiamo aspettare la rotatoria ecc, certo mi rendo conto che la rotatoria, fatta lì, è un bell'impegno di tempo ecc, ecc. Speriamo, nel frattempo, che però le cose, non succedano cose gravi. Io avrei preferito, se permette l'Assessore, almeno di sperimentare questa proposta per tre mesi, sei mesi, un anno. Due cartelli di stop non costano nulla e non sarebbero costati niente e si potevano vedere dei risultati. Valutare. Grazie.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, io volevo solo ricordare, per tutti noi, che sulle interrogazioni, una volta che è stata espressa, dico, la valutazione da parte di chi è stato interrogato, cioè dico i Consiglieri possono solo dichiarare se sono soddisfatti o non soddisfatti. Per chiarirci un po' tutti, a cominciare dalla sottoscritta. Vi ringrazio.>>

(Vedi deliberazione n. 89 del 24/10/2019)

Punto N. 14

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "Fontanelli pubblici".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ora passiamo al punto 14, perché il Punto n. 13 era una interpellanza del Consigliere Carti, che non c'è. Quindi, l'interrogazione n. 14, che è interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier sui fontanelli pubblici. Risponde la..un attimo, sì è lì

dietro, l'Assessore Lombardini. E' il Punto n. 14 fontanelli. No, perché non c'è il Consigliere CArti. Quindi il 14. Prego, Assessore.>>

Parla l'Assessora Lombardini:

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, l'interrogazione, l'interpellanza è abbastanza complessa e..(VOCI FUORI MICROFONO)..sì, ah, ecco, una delle due: o la dà per letta o la rileggo io. La rileggo io, appunto. Dunque, si chiede, naturalmente, di fare il punto della situazione su tutti quelli che sono i fontanelli installati sul territorio comunale, il costo del fontanello e la manutenzione ordinaria e straordinaria. Allora, per quanto riguarda il numero dei fontanelli sul territorio comunale sono attualmente quattro. Allora, il primo fontanello, che abbiamo installato, è quello del giardino di Via dell'Acciaiola, dell'AcciaioIo chiedo scusa, che è stato installato da Sidea Italia nel giugno del 2010. Il fontanello di San Giusto, lungo l'area sportiva, che è in gestione a Publiacqua ed è stato installato nel settembre del 2012. Il fontanello di Badia a Settimo nei giardini Ilaria Alpi, sempre gestione Publiacqua, è stato installato nel marzo del 2014, e il fontanello di Vingone in Piazza Brunelleschi, sempre gestione Publiacqua, dal novembre del 2015. Al fine del prossimo mese dovremmo andare ad inaugurare il quinto fontanello in Piazza Giovanni XXIII. Questo per dare i numeri riferiti appunto al numero dei fontanelli presenti sul territorio comunale. Per quanto riguarda, invece, i costi di installazione, a carico del Comune, ovviamente non c'è stato alcun costo. Allora, il fontanello di Via dell'AcciaioIo, che è quello più datato perché è del 2010, viene da dei fondi che sono stati rimborsati integralmente da parte della Provincia, dall'allora Provincia di Firenze. Per quanto riguarda, invece, i fontanelli di San Giusto e Piazza Brunelleschi e quelli di via Michelucci di Badia a Settimo, i costi di fornitura ed installazione sono stati a carico di Publiacqua nell'ambito della politica dell'installazione dei fontanelli all'interno dei territori comunali richiedenti. E per quanto riguarda invece le spese degli allacci elettrici sono state rimborsate integralmente da Publiacqua. Per quanto riguarda invece il costo di manutenzione, ordinaria e straordinaria ed extra convenzione, il fontanello di Via dell'AcciaioIo è, naturalmente ha un costo che poi vado ad elencare quando vado a parlare delle spese relative. Mentre, per quanto riguarda il fontanello di San Giusto, Via Michelucci e Piazza Brunelleschi, i costi di manutenzione sono a carico di Publiacqua. Non sono però inclusi nella manutenzione eventuali danni dovuti, ad esempio, da atti vandalici, eventi atmosferici su fontanelli da parte di terzi. Però, ad oggi, non si sono mai verificati, su nessuno di questi fontanelli gestiti da Publiacqua, eventi straordinari di questo tipo, che abbiano consentito o richiesto una manutenzione di carattere straordinario. Per quanto riguarda, invece, le spese annuali sostenute e i chili di Co2 erogati, il fontanello dell'AcciaioIo ha un report preciso, che poi andrò ad indicare. Fino al 2015 però era prevista una convenzione sulla cessione dei proventi, derivanti dai prelievi di acqua gassata dal fontanello e stimati in circa 2.500 Euro l'anno. Dal 2016, invece, è stata prevista una gratuità anche per quanto riguarda la gestione dell'acqua e la razione dell'acqua gassata, che quindi è in carico al Comune. Quindi, andando ad elencare anno per anno i singoli impianti o fornisco al Consigliere direttamente il report relativo, non lo so, se preferisce, altrimenti ne do lettura adesso in sala consiliare. Però, visto che è un

argomento, che interessa tutti, intanto io ne do conto e lo leggo, e poi lo consegno anche al Consigliere richiedente. Allora, nel 2014 i consumi in chili di Co2, per quanto riguarda Michelucci erano 2.172. L'impianto di San Giusto 1.287, Brunelleschi ovviamente non c'era, per un totale di 3.459 chili. La spesa di consumo di Co2 per i due fontanelli presenti al momento era di 3.407 con Iva 4.157 Euro. La quota fissa di 2.600 per Michelucci e naturalmente anche per San Giusto. Nel 2015 i consumi di Co2, a questo punto, abbiamo anche Piazza Brunelleschi e quindi ci abbiamo tre fontanelli, complessivamente intesi sono stati 2.676 chili di Co2, mentre le spese di consumo, complessive per i tre fontanelli, è stata di 3.215 Euro, la spesa fissa invece è stata per Michelucci e San Giusto sempre 2.600, Piazza Brunelleschi 433 perché sono praticamente soltanto due mesi di spese fisse perché è stato installato, come ho detto prima, nel mese di novembre del 2015. Nel 2016 si assiste ad una diminuzione a un decremento della Co2, in particolare, mentre rimangono pressoché costanti le quote fisse relative ai fontanelli. Quindi, diciamo che, sostanzialmente, nel 2018, e vado quindi all'ultimo anno censito, i consumi di Co2 per il primo semestre sono stati di 1.830 chili, nel secondo semestre 1.897 per un totale di 2.314. Mentre, per quanto riguarda le spese, le spese fisse, per i quattro fontanelli sono di 14.336 Euro. Quindi, questi sono i dati relativi, che consegno. >>

Rientrano in aula i Consiglieri Meriggi, Vignoli e Francioli: presenti n. 22, assenti n. 3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Lombardini. Prego l'interrogante di dichiarare se. >>

Parla il Consigliere Salvadori:

<< Esaustive le risposte. L'unica cosa, che non riesco a capire, è questo discorso dei fontanelli che sono stati pagati completamente da Publiacqua. Cioè Publiacqua, praticamente, ha fatto sì che il Comune non spendesse niente per l'installazione dei fontanelli di Scandicci? Non ho capito bene. >>

Parla l'Assessora Lombardini:

<< Rientrano nell'ambito della politica di collocamento di fontanelli all'interno del territorio dei Comuni serviti da Publiacqua. L'installazione del fontanello sì, poi ci sono le quote fisse, invece, che sono riportate lì. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. >>

(Vedi deliberazione n. 90 del 24/10/2019)

Punto N. 17

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "Parcheggio adiacente ex scuola elementare di Badia a Settimo".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo ad un'altra interrogazione perché la n. 15 e la n. 16 le aveva presentate il Consigliere Carti e quindi non c'è. Passiamo all'interrogazione n. 17. Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier sul parcheggio adiacente ex scuole elementari Badia a Settimo. Consigliere Baldini. Non so se. Consigliere Baldini...ah, ecco sì. La illustra Consigliere Baldini? Prego, Consigliere Baldini. Gli date la linea al Consigliere Baldini, per favore? >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Ha detto la dà per letta, ho capito? Avevo capito bene. Avevo capito bene allora. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Allora, se la dà per letta, prego Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Allora, la situazione di quell'area è, appunto, come ricordato anche nella interrogazione, destinata alla realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico, che adesso è utilizzato così, anche se naturalmente non è urbanizzato a dovere. E quindi lì è già stato predisposto in via di completamento il progetto per la realizzazione del parcheggio e della pista ciclabile, che poi da Via della Nave proseguirà in Via San Lorenzo a Settimo e sarà una parte del progetto più ampio della ciclo-piana. L'area in questione è stata già acquisita tramite procedimento espropriativo nei confronti del Consorzio Nuova Badia, quindi l'area è di proprietà già dell'Amministrazione Comunale. Su questo nel 2020, presumibilmente, completeremo la progettazione esecutiva dell'intervento, lo finanzieremo e quindi, diciamo, nel corso del 2020 saremo in grado di fare la gara per affidare i lavori di realizzazione e di completamento dell'intervento, che riguarda, di fatto, Piazza Cavalieri Vittorio Veneto. La riqualificazione della piazza che comprendeva sia la Piazza del parcheggio, è stato suddiviso in due lotti funzionali, intanto abbiamo realizzato la piazza, adesso completeremo con, diciamo, l'intervento con anche la realizzazione del parcheggio che finanzieremo nel corso e realizzeremo, diciamo, con la gara di appalto nel corso del 2020. >>

Esce dall'aula il Consigliere Merlotti: presenti n. 21, assenti n. 4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego, Consigliere Baldini. Se si ritiene soddisfatto o meno. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Mah, mi ritengo soddisfatto nel senso che l'Assessore, appunto, c'è un progetto, però nel 2020. Nel frattempo, siccome ora siamo a novembre tra poco, c'è l'inverno, se in quell'area, dove la gente parcheggia ugualmente, come ha confermato l'Assessore, si potesse buttare un paio di camion di gaia, in maniera che la gente, quando il venerdì c'è solo la pulizia delle strade, tutti si parcheggia lì, sulla parte nord di Badia a Settimo, la parte vecchia di Badia a Settimo, perché non ha

parcheggio, le case costruite illo tempore, e chiaramente non avevano necessità dell'automobile e quindi del parcheggio. Quindi, se ci si butta un paio di camion di gaia, almeno così le auto, una volta parcheggiate, la mattina dopo uno le può riprendere, senno' bisognerà che qualcuno gli dia una spinta o addirittura in qualche caso il carro attrezzi. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Baldini. >>

(Vedi deliberazione n. 91 del 24/10/2019)

Punto N. 18

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "Manutenzione strada Via del Botteghino".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla interrogazione 18. Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su manutenzione strada Via del Botteghino. Anche questa presentata dal Consigliere Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Voglio solo dire che, proprio per rendere più, come dire, chiara la situazione, ho allegato le foto di quel pezzo di strada dove, quei cento metri, dove ci abitano delle, ci sono delle abitazioni. Quindi, un minimo di decenza avrebbero diritto anche loro, non solo delle buche, niente marciapiedi ecc. Ecco, siccome da lì in poi, dall'incrocio con Via, quella via lì dove c'è, non mi ricordo, Via Torre Rossa mi pare che sia, insomma dove finiscono questi cento metri, la strada è asfaltata, ci sono le fabbriche, c'è la rotonda. Cioè, ecco, questi sembrano, praticamente queste tre quattro famiglie, che stanno lì, sembrano proprio di un'altra area, diciamo ancora dove non è arrivato né l'asfalto né. Addirittura, le canne palustri, al di fuori, ai lati della strada, praticamente ostruivano in maniera abbondante l'accesso alla strada. Le buche le avrà viste anche l'Assessore qualche volta. Ecco, un minimo di intervento credo sia necessario, ma anche urgente. >>

Esce dall'aula il Consigliere Porfido: presenti n. 20, assenti n. 5.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, grazie. La situazione veramente la conosciamo bene perché, appunto, diciamo in prossimità di quella strada ci sono aziende importanti come La Savino del Bene, l'Oleificio Salvadori, quindi stiamo parlando di una zona produttiva importante. Sicuramente, quella viabilità è rimasta, come si dice, diciamo un relitto, tra virgolette, stradale perché è stata tagliata da Via Darwin, che è la nuova viabilità e

che dal fagiolone, diciamo così, dell'autostrada arriva, appunto, fino a Via Pisana e quindi è rimasta una strada senza sfondo e quindi, naturalmente, nel corso del tempo non è mai stata oggetto di interventi significativi, anzi di interventi da parte dell'Amministrazione Comunale perché è rimasto un relitto stradale, praticamente, di solo accesso a quelle abitazioni. Quindi, la situazione è effettivamente quella che è stata rappresentata, basta andare lì non è che c'è, che si può dire una cosa diversa a prescindere dalle foto, insomma, la realtà la si conosce e quindi, giustamente, ne prendiamo, ce ne facciamo carico di questa situazione e cercheremo di dare una risposta nei tempi più rapidi possibili tenendo conto..(VOCI FUORI MICROFONO)..gli interventi, allora raccontare le favole al Consiglio Comunale io non sono abituato a farlo. Ogni intervento di manutenzione strade, soprattutto nella situazione non semplice come quella lì, va progettato, va finanziato, va appaltato e va realizzato. Quindi, quello che io oggi sono in grado, come impegno, di prendermi nei confronti del Consiglio Comunale è quello di fare in modo che su quell'intervento si inizi la fase di progettazione, di finanziamento, di realizzazione. Quindi, siamo all'inizio di questo percorso. Non siamo alla fine di questo percorso. Quindi, oggi non sono nelle condizioni di dirvi tra sei mesi, tra tre mesi o tra un giorno si andrà a risolvere quella situazione. Scandicci, purtroppo, di situazioni comunque di criticità ce ne sono, e che stiamo cercando di affrontare, naturalmente si può fare, è normale che sia, un elenco importante di viabilità con delle criticità. Quindi, stiamo lavorando su tutta una serie di interventi. L'obiettivo e l'impegno, che l'Amministrazione si può prendere, è che quell'intervento rientrerà tra quelli da fare, tra le priorità dell'Amministrazione e quindi nei tempi più brevi possibili riusciremo a mettere, a sistemare anche quel tratto di strada così come ci siamo impegnati a fare anche con alcuni abitanti di quelle abitazioni, che naturalmente sono venuti anche a lamentarsi con l'Amministrazione Comunale, ovviamente, della loro situazione. E quindi come ci siamo impegnati con i cittadini a cercare di risistemare delle cose, l'impegno lo confermiamo anche nei confronti del Consiglio Comunale, che nell'obiettivo di metterlo tra le priorità e di intervenire quanto prima. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Giorgi. Prego, Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Dell'impegno dell'Assessore anche se avrei preferito che ci avesse messo un termine di tempo. Comunque, nel frattempo, insisto nel dire che l'Amministrazione almeno di tappare le buche, veramente profonde, che ci sono, credo ci sia un servizio, come dire, di manutenzione stradale sempre, no? Voglio dire, per tappare, in generale sul territorio comunale. Quindi, io direi di porre l'attenzione su queste, veramente ampie e profonde buche, pericolose per le macchine ecc, e anche la sfalcatura delle canne, degli arbusti laterali, che invadono la strada, credo che sarebbe una cosa da fare in attesa del progetto definitivo. Quella è ordinaria, insomma, ordinaria manutenzione, credo, voglio dire. A meno che non arrivi l'inverno e allora magari le canne si seccano da sole. Ma, insomma, voglio dire, cerchiamo di

anticipare e provvediamo a questo intervento di minima manutenzione in attesa della soluzione definitiva. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Baldini. >>

(Vedi deliberazione n. 92 del 24/10/2019)

Punto N. 19

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su “Violazione al Regolamento su area pubblica del Comune di Scandicci.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla interrogazione..(INTERRUZIONE)..n. 19, scusate, Gruppo Lega Salvini Premier su “violazione al Regolamento su area pubblica del Comune di Scandicci”. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Si può anche integrarla insieme a quell'altra. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Qual è quell'altra? Quella della Piazza Matteotti? >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, 19 e 20, la 20 prevedeva appunto..>>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< La 22. (VOCI FUORI MICROFONO) No, no, tu devi rispondere alla 19. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Alla 19. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi:

<< Alla 19 e..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Però, la 16 era sempre sul mercato. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Non l'abbiamo fatta perché l'aveva presentata il Carti. (VOCI FUORI MICROFONO) Sì, ma è del Carti e Carti non c'era. (VOCI FUORI MICROFONO) La 16 era del Carti. La 16 era del Carti e non l'abbiamo fatta. (VOCI FUORI

MICROFONO) Piazza Matteotti è la 20. (VOCI FUORI MICROFONO) E' la 20! La luce al mercato è quella presentata da Carti. Mah, e c'è scritto Carti. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Secondo me erano due, erano due uguali. Io ne ho vista una e poi..(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Qui è Carti Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia – UDC. La n. 16 l'ha presentata Carti. (VOCI FUORI MICROFONO).

Allora, fai la 19? Questa è tua, Meriggi, la 19? Sì, caro. Questa sul discorso del mercato era questa, guarda. E' del Carti quella lì del mercato. No, è di un altro, la 19. Ne abbiamo una sola. Prego, Assessore Franceschi in risposta all'interpellanza 19. >>

Parla l'Assessore Franceschi:

<< E' acceso? Okay. Allora, riguardo, in merito a questa interrogazione, in realtà il regolamento non parla di obbligo di tenere i mezzi. Il regolamento parla, dice qualcosa di diverso e dice che chi ha il mezzo dentro non lo può muovere e non si può rifornire durante la giornata con il mezzo, ma lo può fare soltanto a braccia o con carrello. E quindi il mezzo, o c'è prima, uno entra con il furgone, oppure se lo lascia fuori lo lascia fuori e non può rientrare. A parte questa precisazione, dal mese di settembre, insieme alla Polizia Municipale, abbiamo iniziato a fare controlli, cercando di far rispettare in tutto il regolamento perché il regolamento, da questo punto di vista, parla abbastanza chiaro. Il mercato, chi monta il mercato ha la possibilità di entrare dalle 5,30 fino alle 8,00 all'interno del mercato. Al massimo fino alle 8,30 per spostare il furgone. Soltanto gli spuntisti fino alle 9,00. Chi va via alle una, avendolo comunicato alle 12,30 può andare via fino all'una e gli altri che arrivano montano alle due. Altrimenti, chi sta dentro, l'entrata e l'uscita del mercato è fino alle sette e mezzo, non si può fare movimentazione prima delle sette e mezzo. Il problema del parcheggiare al di fuori degli spazi non è tanto un problema di regolamento del commercio, ma è un problema di Codice della Strada. E quindi con la Polizia Municipale e con l'Annona, già si sono attivati a fare più squadre durante il sabato al mercato, e fare le multe relative al parcheggio. Dirò di più: proprio riprendendo anche quelle che erano le richieste fatte dalle associazioni di categoria e dagli ambulanti stessi, delle riunioni, in cui ho partecipato, attraverso la polizia municipale e attraverso l'Annona abbiamo deciso da settembre di fare due squadre, ora abbiamo un po' interrotto perché c'era la fiera e c'era un po' di problematiche riguardo alla luce del mercato e non fare controlli per evitare che ci siano dei buchi all'interno del mercato, cosa che prossimamente inizieremo e cercheremo di fare rispettare più possibile il Regolamento perché da questo punto di vista il Regolamento parla chiaro, non c'è possibilità di uscire, o meglio uno lo può fare, ma incorre in una sanzione, fino alle sette e mezzo. >>

Escono dall'aula i Consiglieri Baldini, Pacinotti, Bencini e Tallarico. Rientra in aula il Consigliere Merlotti: presenti n. 17, assenti n. 8.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Meriggi. Per dichiarazione se si ritiene o meno soddisfatto. Prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< No, io l'ho data per letta, voglio replicare all'Assessore. Allora, mi dice l'Assessore che non c'è obbligo allora di lasciare il furgone dietro. Chiunque, entro le otto, riesca ad allestire la propria, il proprio banco, la propria azienda, diciamo, riesca ad allestirla, non ha l'obbligo di tenere il furgone dietro. Mi dice così l'Assessore, me lo conferma? Allora, bene, chiedo che sia messo a verbale questa dichiarazione e che quindi la cosa di dover tenere per forza il furgone non è più, non è in vigore, perché anche dalla riunione, fatta insieme agli ambulanti, da lei si parlò di furgone sì, furgone no, e si ribadì furgone sì. Allora, non è più un obbligo. Chiedo che sia messo a verbale. E così poi prenderò questo verbale e lo consegnerò direttamente agli operatori su area pubblica. E quindi, a posto così. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Assessore Franceschi per una precisazione. Prego. >>

Parla l'Assessore Franceschi:

<< Allora, aspetta, perché devo ritrovarti il punto. Allora, ti leggo dall'art. 22 del Regolamento Comunale riguardo ai mercati. "I concessionari devono accedere all'area di mercato tra le 5,30 e le 8,00. In ogni caso hanno l'obbligo di lasciare gli spazi comuni da ogni veicolo, mezzo o attrezzatura entro le 8,30, oppure le 14,00 se non svolgono attività di mercato."

Il punto precedente: "ai fini della tutela della sicurezza degli utenti e degli operatori è vietata la circolazione veicolare all'interno dell'area del mercato, secondo quanto disposto dalla segnaletica posta agli accessi dello stesso e fatto salvo quanto previsto nelle norme successive. L'accesso all'area mercatale è consentito esclusivamente ai mezzi destinati alle attività. Tali mezzi dovranno permanere entro lo spazio del posteggio assegnati fino alla fine delle operazioni di vendita". Questo è quanto riportato dal regolamento. Quindi, non si fa l'obbligo di avere il furgone è chi va a rifornirsi con il furgone, o lo toglie entro le 8,00, le 8,30, oppure non ci può più entrare. Chi decide di stare senza furgone, questa è..(VOCI FUORI MICROFONO)..cioè questa, allora non si può obbligare di stare con il furgone perché poi diventa difficilmente regolamentare. Però, non si può andare a rifornire con il furgone. Eh. A braccia. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) La mettiamo a verbale questa..(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Allora, il Consigliere Meriggi è soddisfatto. Passiamo all'altra interrogazione. >>

(Vedi deliberazione n. 93 del 24/10/2019)

Punto N. 20

OGGETTO: Interrogazione del gruppo consiliare Lega Salvini Premier su “Deterioramento Piazza Matteotti”.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< La interrogazione n. 20, Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier – Deterioramento Piazza Matteotti, presentata da Meriggi. Risponde l'Assessore Andrea Giorgi. Prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) La do per letta, Presidente.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< La dai per letta. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene, perfetto. Bene, si velocizza e si dà così la risposta a tutto il Consiglio rispetto alle cose dette. Benissimo. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie. Grazie Presidente. Sì, effettivamente, in Piazza Matteotti, insomma dopo l'intervento di riqualificazione e di ristrutturazione negli anni, soprattutto la parte diciamo carrabile, a porfido ecc, sta subendo tutta una serie di problemi di stabilità e anche, appunto, causando alcuni problemi di sicurezza che ci sono stati e che sono emersi e non solo sulla stampa. Quindi noi, come tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, sui marciapiedi e su altre situazioni del Comune di Scandicci, cerchiamo, nei limiti del possibile e delle risorse disponibili, di farcene carico e di risolverli via, via che si verificano perché chiaramente una manutenzione, come dire, programmata di questo genere di cose è oggettivamente realistico per quelle che sono le forze, sia economiche, che di personale a nostra disposizione, e quindi ci siamo, ovviamente, vista anche la segnalazione di tanti cittadini e anche della politica rispetto alle situazioni di Piazza Matteotti, ci siamo attivati e quindi la manutenzione del, la sistemazione di quelle situazioni sarà fatta nelle prossime settimane. Quindi, diciamo, su questo effettivamente c'è una situazione particolare in quella piazza e quindi la risolveremo diciamo a breve giro di posta. >>

Rientra in aula il Consigliere Tallarico: presenti n. 18, assenti n. 7.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Bene. Allora, Consigliere Meriggi, si dichiara soddisfatto o no? >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Presidente. Oh, dall'intervento dell'Assessore, visto che è un intervento da qui a breve tempo, vigilerò, però sono soddisfatto. >>

(Vedi deliberazione n. 94 del 24/10/2019)

Punto N. 21

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su "Bar Comunale".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'interrogazione n. 21. Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su "Bar Comunale". Risponde l'Assessore Giorgi. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Allora, per quanto riguarda, appunto, la situazione dell'ex bar Il Sole, diciamo così, che in questo momento è chiuso, voi sapete l'Amministrazione Comunale ha provveduto ormai da diversi mesi a fare un bando, perché chiaramente la proprietà è comunale. Il bando ha avuto un esito, c'è stato un soggetto vincitore, che aveva l'obbligo, così come era stato previsto dal bando, di presentarci un progetto di riqualificazione della struttura e anche di ampliamento rispetto all'attuale bar. Dopo un po' di tempo questo progetto c'è stato presentato, noi l'abbiamo approvato diciamo. Quindi, per quanto riguarda la parte che concerne l'Amministrazione Comunale, noi abbiamo fatto tutti i passi necessari affinché i soggetti vincitori del bando potessero iniziare le attività di ristrutturazione, funzionale poi all'inizio anche dell'attività. Naturalmente, basta passare di lì per capire che, in realtà, queste attività al momento ancora non sono cominciate. E quindi stiamo sollecitando il vincitore del bando per capire quali sono le sue intenzioni. Perché, chiaramente, nel caso che si dovesse verificare che le intenzioni non sono quelle di procedere, così come previsto dal bando, l'Amministrazione dovrà fare ovviamente i suoi passi e procedere in modo differente facendo quello che deve fare. Però, in questo momento, noi abbiamo fatto tutti i passi necessari e stiamo, diciamo, sollecitando in maniera abbastanza pressante, diciamola in questi termini, la proprietà perché si esprima in maniera chiara su quelle che sono le intenzioni. Dopo di che, ovviamente, ci muoveremo di conseguenza. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Assessore Meriggi. Meriggi, prego Consigliere. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< No, mah potrei sostituire qualcuno, no? Fo una domanda: ma nel frattempo l'affitto viene pagato o no? Eh? Allora, non sto a rifare una interrogazione, al più fammi sapere se nel frattempo, siccome è un affitto abbastanza cospicuo, vorrei sapere se lo pagano o non lo pagano e cosa prevedeva il bando. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< L'Assessore Giorgi darà spiegazioni su questa cosa la prossima volta, dopo una informazione o direttamente al Consigliere Meriggi. >>

(Vedi deliberazione n. 95 del 24/10/2019)

Punto N. 22

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini premier su "Macchina scambiatrice siringhe".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo al Punto n. 22 – Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su "macchina scambiatrice siringhe". Sempre Consigliere Meriggi che dà per letta. Assessore Franceschi, scusate.>>

Parla l'Assessore Franceschi:

<< Allora, ringrazio innanzitutto il Consigliere Meriggi perché mette l'accento su un punto importante di cui mi ero già occupato nei mesi scorsi perché, appunto, per risolvere la questione della macchina scambiatrice di Siringhe. In realtà, è un progetto della ASL, fa capo alla ASL e, però, appunto, ho chiesto informazioni. Anche la ASL è un po' in difficoltà in questo e stanno cercando di rimettere in funzione la macchinetta che, al momento, non ha corrente. E quindi è andata bene, stranamente, finché noi, come dire, attraverso un progetto, che abbiamo finanziato negli anni scorsi, chiamato "Progetto Flash" di unità di strada, e poi, dato che poi la macchinetta era stata, non so se manomessa o comunque c'erano stati altri problemi, è un po' rimasta lì. La mia intenzione è quella di rimetterla in funzione perché, comunque, sono notizie anche di questi giorni, di queste ore, il problema della tossicodipendenza è un problema sempre importante e sempre presente. E quindi dare la possibilità di rimettere in funzione questa macchina, ci può aiutare perché ci può fare in modo che chi ha la necessità di avere delle siringhe nuove lo possa fare senza grossi problemi. >>

Esce dall'aula la Consigliera D'Andrea: presenti n. 17, assenti n. 8 .

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Meriggi, prego. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..Ora sì. Purtroppo, il problema dell'eroina sta tornando sulle cronache cittadine e nazionali, perché purtroppo la strategia degli

spacciatori di vendere l'eroina a 10-20 Euro sta facendo tornare all'uso di una droga, che sembrava, no perché non usavano più le droghe, avevano cambiato un pochino tipo di droghe. Purtroppo, l'eroina sembra, no sembra, sta tornando ad essere una droga di uso comune tra le tossicodipendenze. Quella macchinetta lì è uno scempio. Vandalizzata, deturpata, così. E' da anni che è così. Lei, Assessore, non era presente in Consiglio Comunale negli anni passati, però sono anni che quella macchinetta è così, e così è veramente una offesa alla città. Quindi, o la ripristiniamo al più presto perché se è un problema di corrente era un problema, quando è stata installata però la corrente c'era. Quindi, bisogna capire qual è il problema. O la rimuoviamo o la ripristiniamo. Perché così è veramente una offesa alla città. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Meriggi. >>

(Vedi deliberazione n. 96 del 24/10/2019)

Punto N. 23

OGGETTO: Interrogazione del gruppo consiliare Lega Salvini Premier su "Situazione odierna sul progetto modifica viabilità Le Bagnese".

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'ultima interrogazione, è la 23, perché la 24 è un'altra interrogazione del Consigliere Carti, che non c'è. Allora, la n. 23 interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su situazione odierna del progetto modifica viabilità Le Bagnese. Allora, Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, sulla situazione, diciamo, della viabilità nell'incrocio tra Via de Le Bagnese e Via Poccianti, Via di Scandicci, è una situazione di grande criticità, che si è aggravata da quando è stato attivato il bypass del Galluzzo così come era ampiamente previsto, questo ha naturalmente agevolato la via, diciamo, il flusso di viabilità che passa da Via de Le Bagnese, che però si è scaricato ovviamente su Scandicci, sostanzialmente nel tratto di attraversamento che dal Ponte all'Indiano va al Galluzzo, l'autostrada e dall'autostrada al Ponte all'Indiano. Sulla viabilità di confine e quindi su tutto il sistema che da Via de Le Bagnese e dal Galluzzo arriverà fino al Ponte all'Indiano, il Comune di Scandicci, già da molti anni, ha condiviso con il Comune di Firenze tutta una serie di interventi di miglioramento e di potenziamento per la parte viaria ed infrastrutturale in modo tale da rendere meno gravoso, non certo di fare passare meno macchine, perché tanto il flusso ci sarà per forza, però di renderlo meno congestionato da questo punto di vista. Il punto è che tutte le principali opere di viabilità sono tutte su aree, che appartengono al Comune di Firenze, e quindi sostanzialmente di competenza del Comune di Firenze. In questi giorni sta partendo il cantiere per la realizzazione dello sfondamento dello stradone dell'ospedale, attraverso la caserma, il piazzale della caserma riuscirà a collegare in maniera diversa l'accesso all'ospedale Torregalli perché le ambulanze in questo

momento si infognano in via di San Giusto e non riescono ad arrivare nemmeno, insomma, in sicurezza all'ingresso del pronto soccorso, anche questo è un tema molto importante. C'è tutto, nell'accordo, un sistema di potenziamento e di miglioramento dell'uscita e dell'ingresso al Ponte all'Indiano, il cosiddetto lotto zero, il potenziamento di Via Baccio da Montelupo e anche la realizzazione di una rotatoria al posto dell'attuale semaforo in Via Baccio da Montelupo che crea delle code chilometriche anche su Scandicci. E lì il Comune di Firenze sta lavorando seriamente e sembrerebbe avere già finanziato una parte degli interventi con la realizzazione di un nuovo tratto di collegamento tra via Pisana e via Baccio da Montelupo, oltre a quel pezzettino di strada dove c'è il Salumificio Senese, insomma, che collega Baccio da Montelupo e Pisana, sarà realizzato dove ora c'è un traliccio dell'elettrodotto, un nuovo sfondamento e quindi una nuova possibilità di migliorare la fluidità di quel traffico e naturalmente in questo, nell'ambito più complessivo di tutti questi progetti, è prevista anche dal Comune di Firenze la realizzazione di una rotatoria intorno al distributore dell'Agip per superare il semaforo, quindi togliendo l'attuale semaforo, realizzando una rotatoria intorno al distributore, che resterebbe lì dove è, e questo aiuterebbe ovviamente, in parte, a decongestionare il traffico in quella zona. L'intervento è finanziato da parte del Comune di Firenze, hanno già approvato il progetto in Conferenza dei Servizi, dopo di che si sono accorti di due problemi, che stanno affrontando: il primo riguarda aspetti di natura patrimoniale, cioè si sono accorti che una parte delle aree, che loro pensavano di avere in proprietà, in realtà non sono di proprietà del Comune di Firenze, e quindi hanno dovuto avviare un percorso per sistemare questa situazione e tornare ad essere pienamente proprietari di aree, che interessano anche la sede stradale per intendersi. L'altro aspetto riguardava, invece, questioni di natura più urbanistica perché si sono accorti che nello strumento urbanistico, che avevano approvato da poco tempo, in realtà non era esattamente uguale al progetto, che avevano approvato e quindi stavano valutando la necessità di una variante urbanistica, per adeguare lo strumento urbanistico al progetto realizzato. Ovviamente, è una strada questa che ci porterebbe diciamo un po', un po' in là nei tempi. Quindi, noi stiamo, ovviamente, monitorando e spingendo continuamente il Comune di Firenze per la realizzazione di questa opera che, appunto, insieme allo sfondamento dello stradone dell'Ospedale può aiutare a decongestionare la situazione e quindi anche a dare una risposta agli abitanti di San Giusto, che su Via di Scandicci e su Via Poccianti, realisticamente vivono una situazione abbastanza difficile per il grosso traffico. Naturalmente non sono opere che sono nella disponibilità del Comune di Scandicci, quindi non dipende, non siamo noi che bisogna fare una gara, non siamo noi che bisogna fare un (parola non comprensibile) perché così, chiaramente, come dire, ce ne assumeremmo la responsabilità di questi ritardi e di queste situazioni. Purtroppo, noi siamo soggetti che possiamo, come dire, spingere e cercare di fare pressione al Comune di Firenze perché faccia le cose nei tempi più brevi possibili. Devo dire che con l'Assessore Giorgetti, che è quello che si occupa, diciamo, degli aspetti più strategici, e con questa gestione del Comune di Firenze c'è un rapporto di collaborazione positivo e c'è una sensibilità anche da questo punto di vista, e quindi abbiamo una, chiamiamola controparte tra virgolette, che ascolta certe esigenze,

mentre magari in passato non sempre questo è successo. Adesso dare delle tempistiche sulla realizzazione di un intervento non è possibile perché ancora, diciamo, la situazione non si è sbloccata e quindi è un intervento importante e stiamo facendo questo lavoro, stiamo cercando di lavorare con il Comune di Firenze per risolvere questi problemi e per fare in modo che questo intervento possa partire nei tempi più brevi possibili, ma, in questo momento, ancora la situazione non è pienamente risolta. >>

Esce dall'aula il Consigliere Braccini: presenti n. 16, assenti n. 9 .

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Prego, Meriggi. Consigliere, prego.>>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Sì. questo è un progetto, che parte da lontano, mi sembra eravamo sui banchi del Consiglio Comunale noi, quando fu approvato. Quindi, è roba ormai vecchia. L'unica cosa, che mi sento di dire, non vorrei che ci fosse troppa passività da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Firenze. Mi sembra ci sia un po' un atteggiamento di sudditanza, tra virgolette, del grosso Comune che fa la voce, visto che poi interessa il territorio di Firenze, perché i terreni sono sul territorio di Firenze, anche se poi interessano molto di più Scandicci perché ne risente parecchio anche il traffico cittadino di Scandicci. Non sono soddisfatto di questa risposta perché non ci dà tempi, come d'altronde l'Assessore ci dice. Quindi, non sono soddisfatto perché mi sembra di dover aspettare, forse alla realizzazione di questa non sarò più su questi banchi, sicuramente, a fine legislatura penso che questa rotonda ancora non sarà effettuata. E, ripeto, vedo da parte dell'Amministrazione una certa sudditanza nei confronti del Comune più grosso, anche se poi ci dice l'Assessore che insieme all'Assessore di Firenze c'è un buon rapporto, ma mi sembra che la voce grossa di Firenze ci debba stare qui a subire le loro scelte e non poter dire niente. Grazie Presidente. >>

(Vedi deliberazione n. 97 del 24/10/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Meriggi. Allora, il Consiglio si conclude. Abbiamo esaurito il 90% delle cose all'ordine del giorno. Quelle non fatte era per l'assenza dei proponenti. A tutti i Consiglieri dovrebbe essere stato consegnato i biglietti da visita con notevole ritardo, e me ne scuso, e ci vediamo per il 31, perché il 31 verrà di nuovo convocato il Consiglio Comunale alla stessa ora e quindi poi arriveranno le convocazioni dei capigruppo e degli altri. Alle quattro e mezzo. Il Consiglio Comunale alle quattro e mezzo. Abbiamo anticipato solo oggi per poter fare un lavoro importante e chiudere con il vecchio, come c'era stato richiesto.

Grazie a tutti, buona serata. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,50.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Landi